

Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014-2020

Priorità 4

*Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
e gruppi di azione locale nel settore della pesca*

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

FLAG “Costa degli Etruschi”



INDICE

| | |
|---|----|
| SINTESI SSL | 3 |
| COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO | 4 |
| Elenco dei partner | 6 |
| Organo decisionale | 8 |
| DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI | 9 |
| Descrizione dell'area territoriale | 9 |
| Elenco dei Comuni | 10 |
| Ammissibilità dell'area | 11 |
| ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO | 12 |
| Analisi di contesto | 12 |
| Fonti utilizzate ed elementi di indagine | 19 |
| ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI | 21 |
| Commento sull'analisi SWOT | 22 |
| Bisogni/Obiettivi | 25 |
| STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI | 28 |
| Quadro logico | 30 |
| Ambiti Tematici | 33 |
| Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014) | 34 |
| Rispetto dei principi orizzontali | 34 |
| COOPERAZIONE | 35 |
| PIANO DI AZIONE | 36 |
| Descrizione delle azioni | 36 |
| Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni | 50 |
| DIAGRAMMA DI GANTT | 51 |
| Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma | 55 |
| DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO | 56 |
| DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA | 68 |
| Lezioni apprese (eventuale) | 68 |
| Descrizione delle tappe principali della pianificazione | 68 |
| Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato | 69 |
| Coinvolgimento della comunità locale | 70 |
| Sostegno preparatorio | 72 |
| COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO | 72 |
| PIANO FINANZIARIO | 74 |
| Piano finanziario per tipologia di costo | 74 |
| Sostegno preparatorio (lett.a) | 74 |
| Esecuzione delle operazioni (lett.b) | 75 |
| Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e) | 75 |
| Piano finanziario per annualità | 76 |
| Mobilizzazione risorse private | 76 |
| MODALITA' DI GESTIONE | 77 |
| Struttura organizzativa | 77 |
| Risorse professionali | 78 |
| Distribuzione delle funzioni | 80 |
| Procedure decisionali | 82 |
| Procedure per la selezione delle operazioni | 83 |
| Strategia di comunicazione e animazione | 83 |
| Piano di comunicazione e animazione | 84 |
| Monitoraggio, revisione e valutazione | 86 |
| ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL | 88 |

SINTESI SSL

La strategia di sviluppo locale del **FLAG Costa egli Etruschi** è stata sviluppata per promuovere la intersettorialità fra gli attori e le filiere del territorio (pesca, acquacoltura, settore agro – alimentare, turismo, artigianato, ricerca, ecc.) per ottenere il massimo coinvolgimento e partecipazione allo sviluppo locale ed al tempo stesso generare opportunità.

Per perseguire la collaborazione fra settori economici diversi, la strategia interviene sui seguenti 3 ambiti tematici, individuati tra quelli previsti nell'accordo di partenariato:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Le azioni attivate, fra loro integrate e complementari, mirano ad attivare collaborazioni, sostenere la creazione di filiere, diversificare le attività producendo le condizioni per un miglioramento dell'offerta dei prodotti, della commercializzazione e della fruibilità ambientale generando modelli di sviluppo sostenibile, sia a medio che lungo periodo.

La strategia risulta innovativa in quanto, oltre a basarsi su modelli di sviluppo sostenibile, valorizza le peculiarità locali, ambientali, sociali, culturali.

La Strategia deriva dal processo di coinvolgimento della comunità locale e delle realtà produttive effettuato per mezzo di incontri di partenariato svolti a livello locale, provinciale e regionale. La progettazione e redazione del programma si è basata sul metodo bottom up, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del settore della pesca e dell'acquacoltura e di altri comparti connessi.

La progettazione partecipativa ha consentito di individuare azioni che rispondono ai seguenti obiettivi dell'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella overnante delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

La strategia risulta coerente con i fabbisogni rilevati. Oltre allo sviluppo di iniziative economiche e progettuali fruibili, sia dagli attuali occupati del settore della pesca e dell'acquacoltura che dagli operatori di altri settori connessi, il programma offre anche opportunità di miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della vita delle comunità costiere.

Le azioni previste verranno condotte nel rispetto dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e risultano essere pari a 17, oltre a quelle relative alla gestione, animazione e cooperazione. Il programma totale dovrà essere realizzato in 5 anni, oltre 2 anni per completare le attività amministrative e di gestione, conformemente a quanto previsto dal Reg. EU 508/2014.

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella (non ricorre)

| | | |
|--|---|---------|
| Denominazione | | |
| Forma giuridica | | |
| Partita IVA | | |
| Sito web di | | |
| Sede | Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa | |
| Contatti | Telefono: | Fax: |
| | Email: | |
| Rappresentante legale | Nome: | |
| | Telefono: | E-Mail: |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici | | |
| 1 | Nome e descrizione del progetto | |
| | Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEAMP, FEASR, FESR, FSE, ecc.), | |
| | Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente | |
| | Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.). | |
| | Dotazione finanziaria gestita direttamente | |
| 2 | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| 3 | | |
| | (aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti) | |
| | | |
| | | |

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

| | | |
|--|---|----------------------------------|
| Denominazione partner capofila | F.A.R. Maremma Scrl | |
| Sede legale | Loc. San Lorenzo 19 – 58036 Arcidosso GR - | |
| Sede amministrativa | Via Monte Rosa, 196 – 58100 Grosseto | |
| Contatti | Telefono: 0564 405252 | Fax: 0564 405460 |
| | Email: info@farmaremma.it | |
| Rappresentante | Nome: Fabrizio Pasquini | |
| | Telefono: 0564405252 | E-Mail: presidente@farmaremma.it |
| Ruolo del rappresentante | Presidente | |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici | | |
| 1 | IC LEADER PLUS | |
| | FEAOG | |
| | Riconoscimento del GAL Far Maremma da parte della Regione Toscana con delibera GRT 990 del 23/09/2002 | |
| | Gruppo di Azione Locale | |
| | Contributo totale gestito: 5.408.278 € | |
| 2 | Asse 4 Metodo Leader – PSR 2007/2013 | |
| | FEASR | |
| | Riconoscimento del GAL Far Maremma da parte della Regione Toscana con delibera G.R.T. 785 del 05/11/2007 | |
| | Gruppo di Azione Locale | |
| | Contributo totale gestito: 11.651.979,71 € | |
| 3 | "Liaisons for Growth - "Governance and networking tools for a sustainable and well balanced development between urban and marginal areas" | |
| | EuropeAid – ENPI CIUDAD | |
| | Grant Contract con la Commissione Europea n. ENPI/2009/203-997 | |
| | Partner del progetto | |
| Contributo totale del progetto: 479.973,52 € | | |
| 4 | "European Rural Development" | |
| | Contratto tra EACEA e LAG Living Kainuu Leader | |
| | EACEA - Active Citizens for Europe- Thematic Networks of Links Among Sister Towns | |
| | Partner del progetto | |
| Investimento complessivo: 112.000,00 € | | |

Di seguito una sintesi dei principali progetti realizzati dai partner del FLAG nell'ambito del FEP 2007-2013:

Comune di Castiglione della Pescaia

| | |
|----------------|--|
| 5 | Misura 3.4 - Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori -08PRO13 - |
| | FEP Pesca 2007/2013 |
| | Atto di assegnazione del 30/07/2013 |
| | Beneficiario |
| 6 | Euro 36.800 |
| | Misura 3.4 - Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori – Pescaturismo e formazione scolastica |
| | FEP Pesca 2007/2013 |
| | Atto di assegnazione del 16/05/2012 |
| | Beneficiario |
| Euro 61.500,00 | |

San Leopoldo Piccola Società Cooperativa

| | |
|---|-------------------------------------|
| 7 | FEP 35 – Operazione Progetti Pilota |
| | FEP Pesca 2007/2013 |
| | Atto di assegnazione 2015 |
| | Beneficiario |
| | Euro 22.050,00 |

Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto).

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

| N. | Denominazione | Sede legale/operativa | Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, | Componente | Quota % |
|----|---|------------------------------------|--|--|---------|
| 1 | F.A.R Maremma S.c. a r.l. (GAL ai fini del Reg 1303/2013) | Loc. San Lorenzo 19 – Arcidosso GR | Partner Capofila | Altro (il GAL rappresenta tutti i settori d'appartenenza attraverso il proprio partenariato) | 5,55% |

| | | | | | |
|----|---|---|---------------------|--|-------|
| 2 | Acli Pesca Soc. Coop. | Via Portoferraio 412 – 57034 Marina di Campo – Isola d’Elba (LI) | Partner di supporto | Pesca/commercializzazio ne | 5,55% |
| 3 | Coop. Pescatori Azimut sc a r.l. | Borgo Cappuccini, 47/49 – 57126 Livorno | Partner di supporto | Pesca | 5,55% |
| 4 | Costa Ovest Società Cooperativa | Via Maggi, 20 – Livorno | Partner di supporto | Pesca | 5,55% |
| 5 | La Granceola Cooperativa Pescatori Arcipelago Toscano | Loc. La Ripa, 11 57033 Marciana Marina (LI) | Partner di supporto | Acquacoltura | 5,55% |
| 6 | Organizzazione di Produttori Ittici Labronica Pesce Società Coop. a r.l. | Via G.B. Guarini, 40 - 57121 Livorno | Partner di supporto | Pesca/commercializzazio ne | 5,55% |
| 7 | San Leopoldo Piccola Soc. coop. a r.l | Largo Monterosa, 42 58100 Grosseto | Partner di supporto | Pesca | 5,55% |
| 8 | Coop. Servizi Ittici la Famiglia Soc. Coop. | Corso Carducci 85 – 58100 Grosseto | Partner di supporto | Acquacoltura | 5,55% |
| 9 | Federazione Nazionale delle imprese di Pesca- Federpesca | Via A. Gramsci 34 -00197 Roma | Partner Operativo | Altro | 5,55% |
| 10 | Confcooperative Toscana Sud | Viale Europa,59 - Siena | Partner Operativo | Altro | 5,55% |
| 11 | Comune di Grosseto | P.zza Duomo 1 -58100 Grosseto | Partner Operativo | Soggetto Pubblico | 5,55% |
| 12 | Comune di Castiglione della Pescaia | Strada Provinciale del Padule 3 – 58043 Castiglione della Pescaia | Partner Operativo | Soggetto Pubblico | 5,55% |
| 13 | Comune di Magliano in Toscana | Via XXIV Maggio 9 – 58051 Magliano in Toscana | Partner Operativo | Soggetto Pubblico | 5,55% |
| 14 | Zefiro Piccola Soc. Coop. | Largo Monterosa 42 – 58100 Grosseto | Partner di supporto | Acquacoltura | 5,55% |
| 15 | Ass. tra produttori della Pesca di Porto Ercole Soc. Coop. | Via delle Buche 2- Porto Ercole – Monte Argentario - GR | Partner di supporto | Pesca/trasformazione/ commercializzazione | 5,55% |

| | | | | | |
|----|-------------------------------------|--|---------------------|--------------|-------|
| 16 | Idromar Soc. Coop. | Via dei Tintori 1 – Castiglione della Pescaia - | Partner di supporto | Acquacoltura | 5,55% |
| 17 | UILA LEGA di Grosseto | Via Monterosa, 112- 58100 Grosseto (GR) | Partner di supporto | Altro | 5,55% |
| 18 | FLAI-CGIL – Provincia di Livorno | Via Giotto Ciardi,8 57100 Livorno | Partner di supporto | Altro | 5,55% |

Come previsto dall'art.2 dell'ATS oltre ai soci costituenti potranno far parte del Flag anche "altri partners che dovessero aggiungersi successivamente nel rispetto della normativa applicabile del bando e previa le necessarie autorizzazioni degli enti competenti". Si prevede quindi che nel corso dell'attuazione della strategia, in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste, sarà possibile estendere la rappresentatività del partenariato con l'ingresso di nuovi partners appartenenti ai settori della cantieristica e della promozione turistica collegata alla pesca e all'acquacoltura. Questo per garantire la massima rappresentatività di tutti i settori sostenuti dal FEAMP, presenti sul territorio di ricaduta. La rappresentanza negli organi decisionali potrà essere garantita anche mediante nomina di soggetti non facenti parte l'ATS.

Componenti del partenariato che operano nel settore di intervento della Strategia: > al 50% (10 su 18)

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

| Componenti* | Pubblica | Pesca | Acquacoltura | Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura | Altre | Totale |
|-----------------------|-----------------|-------------|--------------|--|-----------------|---------------|
| N. di soggetti | Min 1/max 4 | Min 2/max 5 | Min 2/max 5 | Min 2/max 5 | Min 1/max 4 | Min 8/ Max 20 |
| Incidenza quote % sul | Min 5%- max 20% | 25 % | 25 % | 25 % | Min 5%- max 20% | 100% |

In coerenza con quanto previsto dall'ATS tutti i partners senza distinzione partecipano alle decisioni dell'Assemblea di partenariato e all'elezione dell'organo decisionale. I partner di supporto rispetto a quelli operativi svolgono solo attività di supporto alla gestione e alla realizzazione delle azioni previste dalla Strategia.* *La composizione dell'Organo decisionale sopra riportata fa riferimento a quanto previsto all'art. 8 del contratto di Associazione Temporanea di Scopo (vedi allegato A).*

Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: L'organo decisionale del FLAG "Costa degli Etruschi" è il Comitato Direttivo previsto all'art. 8 del contratto di Associazione Temporanea di Scopo (vedi allegato A).

DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Descrizione dell'area territoriale

Rispetto al Bando Regionale, la scelta dei soggetti facenti parte "il Comitato Promotore" è stata quella di costituire un Gruppo di azione costiera (FLAG), che interessa la costa toscana dal Comune di Magliano in Toscana fino a Marina di Grosseto e Livorno, includendo anche Porto Ercole.

Per quanto riguarda la pesca professionale, l'area è stata selezionata in base alla presenza di porti di pesca significativi che accolgono la flotta peschereccia operante nei compartimenti marittimi di Livorno e Portoferraio, che hanno in comune zone di pesca e risorse ittiche condivise. Inoltre utilizzano gli stessi mercati e modalità di commercializzazione e trattamento del prodotto omogenei.

Anche le strutture cooperative di riferimento determinano una omogeneità imprenditoriale risultando quasi sempre armatrici delle barche da pesca e quindi organizzatrici dell'attività di prelievo e gestionale dei singoli soci, o sono gestori della locale struttura di mercato ittico.

I principali porti pescherecci sono situati a Monte Argentario (di questa area le sole aziende facenti capo a Porto Ercole condividono e aderiscono alla presente strategia), Castiglione della Pescaia, Livorno e Marina di Campo. Numerose unità da pesca, afferenti alle strutture associative che aderiscono alla presente strategia, stazionano in piccoli approdi e porticcioli intermedi di minore entità. Non sono comprese le unità da pesca riferite al Golfo di Follonica, tra Piombino e Scarlino, in quanto situate in una situazione ambientale geograficamente delimitata, che ha determinato usi e consuetudini di pesca diverse dal resto della flotta toscana e con unità da pesca con operatività quasi sempre limitata alle tre miglia dalla costa.

Le marinerie interessate dalla presente strategia sono inoltre interessate da una forte riduzione dello sforzo di pesca determinato principalmente dall'applicazione della misura di arresto definitivo prevista dai fondi strutturali europei (FEP). Tale riduzione, in linea con quanto registrato a livello nazionale, è il segnale del forte ridimensionamento del settore peschereccio, caratterizzato da obsolescenza del naviglio e dall'aumento dell'età media degli addetti. Pertanto la pesca nell'area interessata dalla strategia, pur derivando da un'antica tradizione marinaresca, sta vivendo da tempo una fase sfavorevole, mentre, paradossalmente, il mercato sarebbe alquanto favorevole per l'alta richiesta di prodotti ittici. L'eccessivo sforzo di pesca esercitato nei decenni precedenti, favorito dalla meccanizzazione e dalla tecnologia, ha provocato un depauperamento degli stocks ittici rendendo necessaria una gestione razionale delle risorse biologiche a livello delle singole aree.

Le imprese di acquacoltura che aderiscono alla presente strategia sono localizzate nei comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia. La loro attività è collocata nella zona di pregio ambientale della Diaccia Botrona (Sito di Interesse Regionale – SIR) e in terreni limitrofi o confinanti. Le aziende sono accomunate da una particolare sensibilità ambientale determinata dal contesto territoriale occupato, che rappresenta la condizione obbligatoria per lo svolgimento della loro attività. In alcuni casi le risorse ittiche trattate sono anche esse parte integrante della gestione ambientale, come nel caso del novellame di anguilla. Gli impianti che si occupano di produzione di anguilla sviluppano sinergie con i pescatori di novellame locali.

Elenco dei Comuni

| Provincia | Codice PR | Comuni | Codice Provincia e Comune | Zone censuarie | Superficie (kmq)* | Popolazione residente | Densità abitativa (abitanti per Km ²)* |
|---------------|-----------|---------------------------|---------------------------|----------------------------------|-------------------|-----------------------|--|
| LI | 49 | Livorno | 49009 | Circoscrizione 2 | 104,5 | 29.220 | 1502,9 |
| LI | 49 | Livorno | 49009 | Circoscrizione 1 | | 28.579 | 1502,9 |
| LI | 49 | Cecina | 49007 | Cecina | 42,5 | 22.018 | 658,3 |
| LI | 49 | Rosignano Marittimo | 49017 | Rosignano Marittimo | 120,8 | 2.342 | 262,8 |
| LI | 49 | Rosignano Marittimo | 49017 | Rosignano Solvay-Castiglioncello | | 19.786 | 262,8 |
| LI | 49 | Rosignano Marittimo | 49017 | Vada | | 3.461 | 262,8 |
| LI | 49 | Campo nell'Elba | 49003 | Marina di Campo | 55,8 | 2.104 | 81,6 |
| LI | 49 | Capoliveri | 49004 | Capoliveri | 39,6 | 2.049 | 95,1 |
| LI | 49 | Marciana | 49010 | Marciana | 45,5 | 330 | 48,6 |
| LI | 49 | Marciana Marina | 49011 | Marciana Marina | 5,9 | 1.792 | 332,1 |
| LI | 49 | Porto Azzurro | 49013 | Porto Azzurro | 13,3 | 3.088 | 287,0 |
| LI | 49 | Portoferraio | 49014 | Portoferraio | 48,5 | 8.296 | 240,1 |
| LI | 49 | Rio Marina | 49015 | Rio Marina | 19,9 | 1.220 | 112,3 |
| LI | 49 | Rio nell'Elba | 49016 | Rio nell'Elba | 16,6 | 782 | 70,4 |
| LI | 49 | San Vincenzo | 49018 | San Vincenzo | 33,2 | 6.178 | 211,5 |
| GR | 53 | Castiglione della Pescaia | 53006 | Castiglione della Pescaia | 209,3 | 3.860 | 33,8 |
| GR | 53 | Grosseto | 53011 | Marina di Grosseto | 473,6 | 2.115 | 166,0 |
| GR | 53 | Magliano in Toscana | 53013 | Magliano in Toscana | 250,8 | 3.746 | 14,5 |
| TOTALE | | | | | | 141.146 | 341,4 |

Densità media della popolazione a livello regionale pari a 159,70

Densità media della popolazione a livello regionale pari a 159,70

* Dato riferito all'intero Comune. Il dato della densità di popolazione è riferito al territorio dell'intero Comune e non dell'area censuaria del territorio del FLAG (non essendo disponibile il dato per zona censuaria) - Fonte Popolazione Residente Urbistat - Censimento ISTAT 2011

Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

| Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura | SI/NO | Descrizione |
|---|--------------|--|
| Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2% ¹ | NO | Gli addetti al settore pesca sono 505 su un totale di 82.823 occupati nell'area del FLAG pari allo 0,61% |
| Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante | SI | CASTIGLIONCELLO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA CECINA LIVORNO MARCIANA MARINA MARINA DI CAMPO MARINA DI GROSSETO PORTO AZZURRO PORTOFERRAIO RIO MARINA VADA |
| Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area | SI/NO | Descrizione |
| Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT potenza motore (kW) Dati Fleet Register, 2016 ² | SI | GT= -18% KW= -11% <i>(Dato riferito alle marinerie oggetto del territorio della strategia)</i> |
| Riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007 Dati Mipaaf, 2016 ³ | | -11,5% <i>(Dato riferito all'intera Regione Toscana)</i> |
| Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale – calcolato sulle medie comunali Censimento ISTAT 2011 ⁴ | NO | 341,4 Densità di popolazione nell'area del FLAG 159,70 Densità media di popolazione Regione Toscana |
| Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale – elaborazione Urbistat su dati Istat ⁵ | SI | Tasso di disoccupazione territorio Flag 9,48% - Tasso di Disoccupazione Regionale 8,70% |

¹ Vedi dati successive tabelle f) e g)

² Vedi successive tabelle i) e l)

³ Vedi successiva tabella m)

⁴ Vedi precedente tabella su elenco Comuni e aree censuarie, popolazione e densità abitativa

⁵ Vedi successiva tabella e)

ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Analisi di contesto

Rifare tutte le statistiche togliendo monte argentario – porto ercole

Aspetti demografici

L'area di intervento del FLAG comprende alcune parti della provincia di Grosseto e della provincia di Livorno nel rispetto del principio di omogeneità geografica, economica e sociale, con una popolazione residente che rispetta i limiti definiti dal Reg. UE 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Provincia di Grosseto:

Valutando quanto emerge dalle tabelle sotto riportate e dai dati del censimento ISTAT 2011, emerge che vi è stata una lieve crescita demografica per le aree interessate dal FLAG quali il comune di Grosseto ed il comune di Castiglione della Pescaia, mentre vi è una lieve flessione per il comune di Magliano in Toscana.

Nel censimento del 2011, la popolazione nell'area del FLAG della provincia di Grosseto ammontava a 89.339 mentre nel gennaio 2016 (dati ISTAT) è di 93.014 registrando quindi un lieve aumento. Tale incremento è però attribuibile ai flussi migratori in ingresso.

Il mercato del lavoro per l'area grossetana in genere, ma anche per l'intera area della strategia, non registra performance positive e, pur continuando a dimostrare una migliore capacità di assorbimento della forza lavoro rispetto al contesto nazionale, nel 2013 ci sono state battute di arresto rispetto agli anni precedenti. Il clima economico locale registra un rallentamento della crescita complessiva, in linea con l'economia globale che mostra appunto un miglioramento ma pur sempre calmo. La CCAA di Grosseto denota una crescita del valore aggiunto provinciale (+0,7%) in contrasto con un generale contesto di arretramento (Italia -0,4%, Centro -0,1%). Nel settore pesca, sul litorale della Provincia di Grosseto è presente un complesso di porti ed approdi: i porti presenti nel territorio del FLAG sono Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia seppur destinati ad un uso maggiormente turistico presentano infrastrutture, servizi e cantieristica destinate ai pescatori (banchine, pontili, ormeggi, piccoli cantieri etc.).

Provincia di Livorno

In questa provincia possiamo evidenziare una crescita demografica lieve dal 2011 al 2014 per poi registrare un calo tendenziale. Dei quattro sistemi economici locali che compongono la provincia di Livorno, solo per l'Arcipelago Toscano si riscontra una lieve ma significativa crescita demografica +0,15% tendenziale, mentre gli altri territori evidenziano variazioni negative, la più bassa delle quali è appannaggio dell'Area Livornese (-0,57%).

Nel 2014 il saldo naturale provinciale è stato negativo per 1.637 unità di popolazione, quasi lo stesso dato dell'anno precedente, mentre il saldo migratorio totale è risultato positivo, per 236 unità, valore basso se raffrontato con gli anni precedenti. Il tasso di crescita naturale provinciale è pari a -4,82%, e si pone come uno dei più bassi fra le province toscane, la cui media si assesta sul -3,30%. La Provincia di Livorno per il 2015 conta una crescita occupazionale rispetto al 2014 pari al +1,1%, superiore a quella calcolata per il contesto nazionale (+0,8%). Le imprese registrate ammontavano nel 2015 a 32.841 unità, 322 in più rispetto al 2014. Il settore della Pesca e dell'acquacoltura rivestono un ruolo molto importante per l'economia della provincia. Il porto di Livorno, suddiviso in Porto Vecchio e porto Nuovo, si compone di 4 bacini principali ed è quello più importante. L'Isola d'Elba presenta porti e porticcioli in tutte le sue località costiere da Portoferraio a Rio Marina, da Porto Azzurro a Marciana Marina. I tipi di armamento della flotta livornese possono essere suddivisi in tre grandi gruppi:

- Pesca a strascico: sviluppato lungo la costa, soprattutto a Livorno e Piombino;
- Pesca a circuizione: maggiormente presente a Livorno e Portoferraio;
- Pesca artigianale: è diffusa in tutta la costa, e comprende imbarcazioni da pesca armata con reti da posta (tramaglio e imbrocco), palangari, nasse e sciabiche (a Livorno, Vada, e Marina di Campo).

Il settore dell'acquacoltura per la Provincia di Grosseto e Livorno

In relazione all'acquacoltura e alle specie eurialine nell'ultimo censimento ARSIA del 2009 risultano presenti 21 impianti nelle province di Livorno (5) e Grosseto (16) di cui 14 attivi.

Di questi solo 4 ricadono nell'area della presente Strategia, 1 nella provincia di Livorno (Rosignano Solvay) e 3 nella provincia di Grosseto nel comune di Castiglione della Pescaia, di questi ultimi 1 è di nuova realizzazione e quindi non compreso nel censimento del 2009.

Tutti i suddetti impianti di acquacoltura effettuano allevamento in vasche a terra. Le specie allevate sono essenzialmente spigole, in misura minore orate ed altre specie utilizzate per il ripopolamento di laghi, lagune e valli.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

| | |
|--|--|
| Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Numero netto di persone trasferite • Natalità netta (numero di nascite) | 18.653 19.492 nascite, saldo nati/morti -8646 |
| Popolazione% | |
| 15-24anni % | 9% |
| 25-44anni % | 28% |
| 45-64 anni % | 34% |
| Più di 65 anni% | 29% |
| Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze) | 8,82% |
| Disoccupazione in % | 9,48% |
| Numero di imprese | 28266 |
| Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | 141 |
| Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | 383 |
| Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | 26 |

I dati sopra indicati sono stati elaborati ed aggregati sulla base delle seguenti tabelle:

a) Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: Saldo Migratorio (Fonte Riferimenti Istat)

| Comune | Immigrati 2007 | Emigrati 2007 | Immigrati 2008 | Emigrati 2008 | Immigrati 2009 | Emigrati 2009 | Immigrati 2010 | Emigrati 2010 | Immigrati 2011 | Emigrati 2011 | Immigrati 2012 | Emigrati 2012 | Immigrati 2013 | Emigrati 2013 | Saldo |
|---------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|--------------|
| Campo nell'Elba | 168 | 80 | 196 | 98 | 178 | 118 | 189 | 105 | 135 | 109 | 163 | 99 | 153 | 105 | 468 |
| Capoliveri | 197 | 106 | 160 | 105 | 158 | 96 | 149 | 96 | 161 | 85 | 171 | 130 | 100 | 86 | 392 |
| Castiglione della Pescaia | 288 | 229 | 274 | 195 | 210 | 183 | 231 | 196 | 248 | 174 | 297 | 276 | 242 | 213 | 324 |
| Cecina | 1.082 | 594 | 979 | 575 | 872 | 568 | 975 | 664 | 847 | 736 | 851 | 644 | 704 | 662 | 1.867 |
| Grosseto | 2.632 | 1.128 | 2.469 | 1.173 | 2.086 | 1.128 | 2.474 | 1.172 | 1.857 | 1.303 | 2.581 | 1.496 | 1.873 | 1.338 | 7.234 |
| Livorno | 3.442 | 2.416 | 3.230 | 2.269 | 3.110 | 2.254 | 3.546 | 2.158 | 2.206 | 2.248 | 3.472 | 2.568 | 2.692 | 2.202 | 5.583 |
| Magliano in Toscana | 141 | 113 | 147 | 100 | 125 | 107 | 113 | 97 | 125 | 137 | 121 | 137 | 92 | 104 | 69 |
| Marciana | 84 | 72 | 98 | 92 | 85 | 75 | 53 | 54 | 67 | 79 | 79 | 62 | 99 | 51 | 80 |
| Marciana Marina | 77 | 40 | 64 | 45 | 62 | 44 | 60 | 36 | 52 | 44 | 74 | 59 | 60 | 53 | 128 |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porto Azzurro | 188 | 147 | 154 | 142 | 188 | 138 | 147 | 97 | 157 | 114 | 192 | 138 | 201 | 134 | 317 |
| Portoferrai o | 384 | 228 | 308 | 282 | 352 | 210 | 349 | 216 | 310 | 268 | 328 | 344 | 262 | 264 | 481 |
| Rio Marina | 109 | 52 | 75 | 77 | 94 | 55 | 89 | 57 | 58 | 58 | 71 | 66 | 65 | 75 | 121 |
| Rio nell'Elba | 72 | 44 | 70 | 55 | 63 | 41 | 63 | 40 | 46 | 51 | 52 | 39 | 60 | 64 | 92 |
| Rosignano | 1.187 | 786 | 984 | 663 | 1.060 | 738 | 1.082 | 787 | 933 | 778 | 876 | 858 | 796 | 811 | 1.497 |
| Totale | 10051 | 6045 | 9208 | 5871 | 8643 | 5755 | 9520 | 5775 | 7202 | 6184 | 9328 | 6916 | 7399 | 6162 | 18653 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

b) Tasso Natalità (Fonte Riferimenti Istat)

| Comune | Nascite 2007 | Decessi 2007 | Nascite 2008 | Decessi 2008 | Nascite 2009 | Decessi 2009 | Nascite 2010 | Decessi 2010 | Nascite 2011 | Decessi 2011 | Nascite 2012 | Decessi 2012 | Nascite 2013 | Decessi 2013 | Saldo |
|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Campo nell'Elba | 41 | 43 | 46 | 50 | 34 | 46 | 33 | 58 | 42 | 41 | 41 | 52 | 53 | 45 | -45 |
| Capoliveri | 44 | 32 | 39 | 40 | 28 | 35 | 34 | 40 | 28 | 25 | 27 | 29 | 26 | 30 | -5 |
| Castiglione della Pescaia | 44 | 102 | 48 | 87 | 42 | 91 | 49 | 76 | 45 | 93 | 38 | 95 | 36 | 90 | -332 |
| Cecina | 213 | 329 | 229 | 339 | 263 | 331 | 244 | 303 | 229 | 344 | 226 | 373 | 187 | 348 | -776 |
| Grosseto | 684 | 803 | 726 | 836 | 712 | 840 | 689 | 834 | 663 | 785 | 633 | 817 | 578 | 852 | -1.082 |
| Livorno | 1.425 | 2.011 | 1.285 | 2.031 | 1.331 | 1.929 | 1.393 | 2.020 | 1.245 | 1.901 | 1.246 | 1.978 | 1.185 | 1.934 | -4.694 |
| Magliano in Toscana | 34 | 51 | 33 | 52 | 31 | 50 | 31 | 52 | 29 | 46 | 29 | 43 | 24 | 34 | -117 |
| Marciana | 18 | 29 | 16 | 27 | 14 | 30 | 15 | 33 | 12 | 32 | 11 | 27 | 13 | 30 | -109 |
| Marciana Marina | 14 | 24 | 10 | 26 | 15 | 17 | 13 | 24 | 15 | 27 | 11 | 17 | 7 | 26 | -76 |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porto Azzurro | 32 | 23 | 21 | 26 | 27 | 32 | 43 | 35 | 22 | 35 | 25 | 32 | 32 | 28 | -9 |
| Portoferraio | 90 | 111 | 108 | 148 | 98 | 142 | 86 | 125 | 105 | 129 | 100 | 143 | 88 | 128 | -251 |
| Rio Marina | 16 | 26 | 18 | 33 | 15 | 25 | 20 | 31 | 13 | 30 | 13 | 37 | 16 | 30 | -101 |
| Rio nell'Elba | 11 | 15 | 13 | 20 | 9 | 13 | 14 | 17 | 10 | 12 | 9 | 15 | 18 | 18 | -26 |
| Rosignano | 253 | 400 | 272 | 401 | 271 | 357 | 241 | 382 | 253 | 363 | 249 | 447 | 210 | 422 | -1.023 |
| Totale | 2919 | 3999 | 2864 | 4116 | 2890 | 3938 | 2995 | 4030 | 2711 | 3863 | 2658 | 4105 | 2473 | 4015 | -8646 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

c) Popolazione - Fonte: Rilevamento Istat 2016

| Comune | 15 – 24 anni | % | 25-44 anni | % | 45-64 anni | % | Più di 65 anni | % | Totale |
|---------------------------|--------------|----------|--------------|-----------|--------------|-----------|----------------|-----------|---------------|
| Campo nell'Elba | 364 | 9 | 1.206 | 29 | 1.455 | 35 | 1.158 | 27 | 4.183 |
| Capoliveri | 355 | 10 | 1.001 | 28 | 1.241 | 35 | 959 | 27 | 3.556 |
| Castiglione della Pescaia | 541 | 8 | 1.572 | 24 | 2.380 | 36 | 2.139 | 22 | 6.632 |
| Cecina | 2.401 | 10 | 6.784 | 27 | 8.207 | 33 | 7.268 | 30 | 24.660 |
| Grosseto | 7.098 | 10 | 20.508 | 29 | 24.285 | 34 | 19.768 | 27 | 71.659 |
| Livorno Circostrizione 1 | 2.436 | 9 | 7.169 | 28 | 8.553 | 33 | 7.409 | 30 | 25.567 |
| Livorno Circostrizione 2 | 1.272 | 9 | 4.249 | 31 | 4.438 | 33 | 3.533 | 27 | 13.492 |
| Magliano in Toscana | 242 | 7 | 852 | 26 | 1.114 | 34 | 1.042 | 33 | 3.250 |
| Marciana | 142 | 8 | 479 | 24 | 707 | 35 | 668 | 33 | 1.996 |
| Marciana Marina | 143 | 8 | 468 | 26 | 616 | 35 | 546 | 31 | 1.773 |
| Porto Azzurro | 328 | 10 | 1.037 | 32 | 1.168 | 35 | 753 | 23 | 3.286 |
| Portoferraio | 1.089 | 10 | 2.825 | 27 | 3.745 | 36 | 2.868 | 27 | 10.527 |
| Rio Marina | 149 | 7 | 495 | 25 | 695 | 35 | 652 | 33 | 1.991 |
| Rio nell'Elba | 88 | 8 | 288 | 28 | 358 | 34 | 308 | 30 | 1.042 |
| Rosignano | 2473 | 9 | 7.290 | 26 | 9.254 | 33 | 8.722 | 32 | 27.739 |
| Totale | 19321 | 9 | 56223 | 28 | 68196 | 34 | 58793 | 29 | 201353 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati escluse le circoscrizioni di Livorno 1 e 2

d) Popolazione Straniera in % - Fonte: Rilevamento Istat 2016

| Comune | Popolazione straniera | % sul totale | Principali minoranze |
|---------------------------|-----------------------|--------------|---|
| Campo nell'Elba | 462 | 9,6 | 23,2% Romania, 17,5% Moldavia, 7,8% Marocco |
| Capoliveri | 734 | 18,2 | 32,2% Germania, 26,0 Romania, 6,7% Svizzera |
| Castiglione della Pescaia | 516 | 7,1 | 24,8% Romania, 8,7% Ucraina, 8,5% Polonia |
| Cecina | 2.311 | 8,2 | 24,8% Albania 17,1% Romania 13,2% ucraina |
| Grosseto | 7.204 | 8,8 | 27,3% Romania, 12,7% Albania, 9,3% Moldavia |
| Livorno | 11.495 | 7,2 | 19,9% Romania, 14,8% Albania, 7,1% Perù |
| Magliano in Toscana | 255 | 7,0 | 30,6% Romania, 21,2% Albania, 7,5% Polonia |
| Marciana | 182 | 8,3 | 17,0% Romania, 17,0% Germania, 7,7% Ucraina |
| Marciana Marina | 132 | 6,7 | 51,5% Romania, 11,4% Moldavia |
| Porto Azzurro | 339 | 9,0 | 25,4% Romania, 20,6% Moldavia, 10,6% Germania |
| Portoferraio | 924 | 7,7 | 13,6% Romania, 11,1% Marocco, 10,8% Moldavia |
| Rio Marina | 156 | 7,1 | 42,7% Romania, 19,1% Moldavia, 7,6% Germania |
| Rio nell'Elba | 124 | 10,8 | 18,5% Moldavia, 13,7% Germania, 11,3% Romania |
| Rosignano | 2.249 | 7,9 | 17,8% Romania, 16,1% Albania 12,2% Ucraina |
| Totale | 27.083 | 8,82 | |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

e) Tasso disoccupazione in % - Fonte: Elaborazione Urbistat su dati Istat

| Comune | Tasso disoccupazione in % |
|---------------------------|---------------------------|
| Campo nell'Elba | 10,90 |
| Capoliveri | 10,40 |
| Cecina | 7,90 |
| Castiglione della Pescaia | 9,50 |
| Grosseto | 8,50 |
| Livorno | 9,40 |
| Magliano in Toscana | 7,20 |
| Marciana | 10,50 |
| Marciana Marina | 9,80 |
| Monte Argentario | |
| Porto Azzurro | 7,90 |
| Portoferraio | 7,80 |
| Rio Marina | 13,60 |
| Rio nell'Elba | 11,20 |
| Rosignano | 8,10 |

| | |
|------------------------------|-------------|
| Totale | 9,48 |
| Media Regione Toscana | 8,70 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

f) Numero di Imprese e Addetti - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

| Comune | Numero Imprese Attive | Numero Addetti |
|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Campo nell'Elba | 480 | 905 |
| Capoliveri | 461 | 765 |
| Castiglione della Pescaia | 911 | 1.843 |
| Cecina | 2.637 | 6.450 |
| Grosseto | 7.197 | 20.379 |
| Livorno | 11.882 | 38.161 |
| Magliano in Toscana | 216 | 413 |
| Marciana | 237 | 393 |
| Marciana Marina | 244 | 451 |
| Monte Argentario | | |
| Porto Azzurro | 363 | 629 |
| Portoferraio | 1.226 | 2.938 |
| Rio Marina | 187 | 305 |
| Rio nell'Elba | 73 | 104 |
| Rosignano | 2.152 | 6.473 |
| Totale | 28266 | 80209 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

g) Numero di Imprese/Addetti con collegamenti diretti alla pesca e acquacoltura / Trasformazione e commercializzazione - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

| Comune | N. Imprese | N. Addetti |
|---------------------------|------------|------------|
| Campo nell'Elba | 25 | 154 |
| Capoliveri | 1 | 0 |
| Castiglione della Pescaia | 19 | 31 |
| Cecina | 11 | 1 |
| Grosseto | 16 | 19 |
| Livorno | 40 | 150 |
| Magliano in Toscana | 0 | 0 |
| Marciana | 1 | 1 |
| Marciana Marina | 7 | 8 |
| Monte Argentario | | |
| Porto Azzurro | 2 | 0 |
| Portoferraio | 4 | 2 |
| Rio Marina | 2 | 1 |
| Rio nell'Elba | 1 | 1 |
| Rosignano | 12 | 15 |
| Totale | 141 | 383 |

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

h) Numero di Addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

Per quanto riguarda gli addetti donna nel settore pesca e acquacoltura nel Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011 è disponibile solo il dato provinciale (Provincia di Grosseto e Livorno):

| Settore | N. addetti donna |
|----------------------|------------------|
| Settore pesca | 14 |
| Settore acquacoltura | 12 |
| TOTALE | 26 |

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

i) Tabella capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL

| PORTO | STAZZA (GT) | | | POTENZA (kW) | | |
|---------------------------|-------------|-------------|------------|------------------|------------------|------------|
| | 2007 | 2015 | Var. % | 2007 | 2015 | Var. % |
| CASTIGLIONCELLO | 61 | 41 | -49 | 934,85 | 631,3 | -48 |
| CASTIGLIONE DELLA PESCAIA | 490 | 313 | -57 | 4028,68 | 2979,89 | -35 |
| CECINA | 30 | 12 | -150 | 417,2 | 210,7 | -98 |
| LIVORNO | 1003 | 772 | -30 | 7210,34 | 6076,97 | -19 |
| MARCIANA MARINA | 22 | 56 | 61 | 181,6 | 310,8 | 42 |
| MARINA DI CAMPO | 126 | 90 | -40 | 1561,5 | 1406,75 | -11 |
| MARINA DI GROSSETO | 30 | 29 | -3 | 698,17 | 669,07 | -4 |
| PORTO AZZURRO | 54 | 35 | -54 | 772,4 | 818,1 | 6 |
| PORTOFERRAIO | 522 | 565 | 8 | 3696,96 | 4256,05 | 13 |
| RIO MARINA | 5 | 5 | 0 | 109,2 | 147,8 | 26 |
| VADA | 42 | 29 | -45 | 458,88 | 373,83 | -23 |
| Totale complessivo | 2385 | 1947 | -18 | 20.069,78 | 17.881,26 | -11 |

Fonte: Elaborazione Fleet register, interrogazione settembre 2016

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

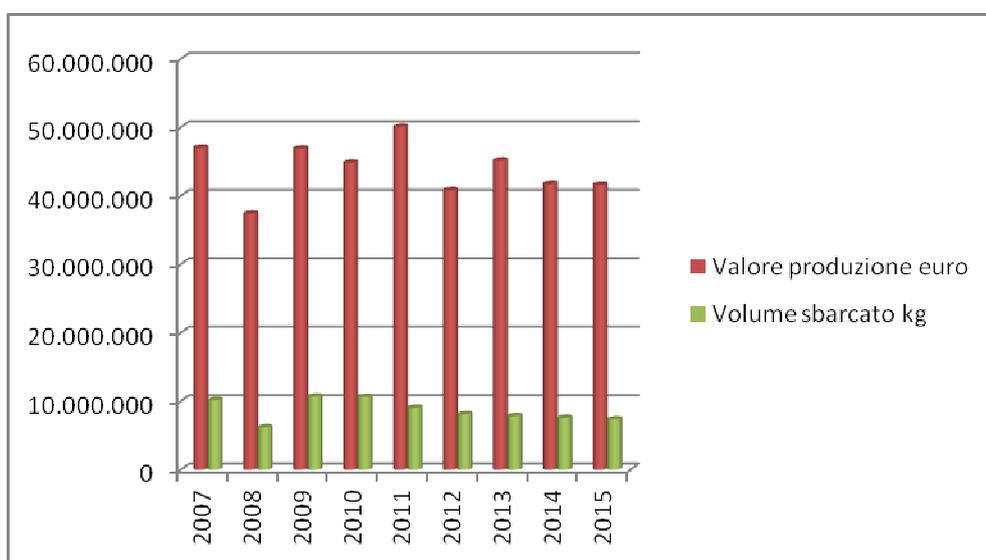
l) Tabella natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

| UFFICIO MARITTIMO DI ISCRIZIONE | N. NATANTI PICCOLAPESCA |
|---------------------------------|-------------------------|
| CASTIGLIONCELLO | 13 |
| CASTIGLIONE DELLA PESCAIA | 16 |
| CECINA | 4 |
| LIVORNO | 32 |
| MARCIANA MARINA | 3 |
| MARINA DI CAMPO | 9 |
| MARINA DI GROSSETO | 14 |
| PORTO AZZURRO | 4 |
| PORTOFERRAIO | 29 |
| RIO MARINA | 2 |
| VADA | 7 |
| Totale complessivo | 133 |

Fonte: Elaborazione archivio Licenze Pesca, dicembre 2015

m) Variazione nel valore della produzione negli anni 2007-2015 – Fonte dati MIPAAF 2016

| | | Valore produzione euro | Volume sbarcato kg |
|--------------------|-------------|-------------------------------|---------------------------|
| Toscana | 2007 | 47.015.869 | 10.170.803 |
| Toscana | 2008 | 37.375.694 | 6.193.797 |
| Toscana | 2009 | 46.898.781 | 10.703.417 |
| Toscana | 2010 | 44.852.948 | 10.629.399 |
| Toscana | 2011 | 50.072.867 | 9.059.377 |
| Toscana | 2012 | 40.829.402 | 8.088.436 |
| Toscana | 2013 | 45.170.836 | 7.849.790 |
| Toscana | 2014 | 41.765.478 | 7.582.854 |
| Toscana | 2015 | 41.601.675 | 7.360.807 |
| | | 4.701.586,90 | 1.017.080,30 |
| % riduzione | | 11,52 | 27,63 |
| | | 46.303.261,90 | 8.377.887,30 |



Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Bibliografia e Sitografia

- Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (2015) - Piano Operativo del FEAM 2014 – 2020. 179 pp.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2015) - Piano strategico per l'acquacoltura in Italia 2014-2020. 282 pp.
- Linee Guida della Commissione Europea su "Gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014

- “Guida per l’attivazione della cooperazione tra FLAGS” elaborata da FARNET
- IRPET (2013) - il sistema rurale toscano tra congiuntura e struttura alla vigilia della nuova programmazione rapporto 2013. 128 pp.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2015) - Archivio Licenze Pesca, Toscana, dicembre 2015.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2016) – Dati relativi alla produzione dal 20017 al 2015. 9 pp.
- Fleet Register on the Net, European Commission, Fisheries and Maritime Affairs, dati statistici sulla consistenza e sulle caratteristiche della Flotta.
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi.
- Urbistat, AdminStat, Mappe, analisi e statistiche sulla popolazione residente.
- Movimprese – Infocamere.

ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

| Scala di rilevanza | |
|--------------------|---------------------|
| 1 | Nulla o molto bassa |
| 2 | Medio-bassa |
| 3 | Medio-alta |
| 4 | Alta |
| | |

Di seguito, rispetto all'analisi swot vengono riportati solo i punti di forza e di debolezza che presentano una rilevanza medio-alta (3) o alta (4)

| ANALISI SWOT | |
|---|-----------|
| PUNTI DI FORZA (fattori interni al territorio) | Rilevanza |
| La pesca costituisce una fonte di reddito importante per le popolazioni rivierasche, seppure queste rappresentano lo 0,61% degli occupati; questo avviene soprattutto nelle zone in cui si concentra la maggior parte dell'attività del settore e in aree a declino industriale ed occupazionale o comunque in aree prive di molte attività economiche alternative (come ad es. il turismo)). | 4 |
| Presenza di un areale marino caratterizzato da zone differenti dal punto di vista ecologico-ambientale, soggette a tutela ambientale (Parco dell'Arcipelago Toscano, Siti Natura 2000) in cui applicare iniziative innovative di gestione e conservazione degli ecosistemi e delle relative risorse | 3 |
| PUNTI DI DEBOLEZZA (fattori interni al territorio) | Rilevanza |
| Elevata età media degli operatori del settore pesca, scarso ricambio generazionale ed assenza di percorsi formativi idonei per la formazione degli operatori e di figure competenti nell'ambito della manutenzione e la riparazione di imbarcazioni ed attrezzature da pesca; | 4 |
| Presenza di porti caratterizzati da infrastrutture e viabilità inadeguate per il traffico delle imbarcazioni da pesca e per la logistica delle operazioni e di poche e talvolta obsolete strutture per la concentrazione e la prima vendita del prodotto pescato; | 3 |

| OPPORTUNITÀ (possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo) | Rilevanza |
|---|-----------|
| Sviluppo di strutture di prima vendita, tali da garantire un adeguato livello di concentrazione dell'offerta del pescato ed aumentare la redditività ed implementazione della logistica portuale, migliorando le condizioni di viabilità dei porti, al fine di rendere più agevole il transito delle imbarcazioni e le operazioni connesse | 4 |
| Elaborazione di iniziative volte al monitoraggio degli areali marini, alla salvaguardia ed alla protezione della flora e della fauna marine, ed alla riduzione dell'inquinamento del mare e dei fondali | 3 |
| MINACCE (rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione) | Rilevanza |
| Abbandono di alcuni porti da parte del ceto peschereccio e da parte degli operatori del settore maricoltura, a causa delle pessime condizioni di viabilità e logistica portuale, inoltre, pericolo di ulteriore perdita di valore del pescato e problemi di carattere logistico a causa della carenza di strutture idonee alla raccolta ed alla prima vendita del prodotto; | 4 |
| Potenziale peggioramento delle condizioni dell'ambiente marino e scarsa responsabilizzazione degli operatori del settore, in assenza di iniziative gestite dai pescatori volte alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse ittiche. | 3 |

Commento sull'analisi SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

Descrizione dei punti di forza

- Presenza di un importante tessuto socio economico legato all'economia marittima e di una rilevante tradizione nel settore della pesca professionale e della cantieristica navale;
- Elevato potenziale del settore turistico-ricreativo legato all'ambiente marittimo;
- Presenza di un patrimonio naturale di notevole rilevanza dal punto di vista ecologico ambientale;
- Elevato potenziale del settore della pesca professionale in termini di incremento di redditività per gli operatori del settore nonostante il livello di rappresentatività del settore ittico sul territorio sia attualmente molto limitato;
- Presenza di strutture adibite all'aggregazione del prodotto ed alla prima vendita non pienamente sfruttate;
- Presenza di un areale marino caratterizzato da zone differenti dal punto di vista ecologico-ambientale di estremo interesse e valenza per l'applicabilità di iniziative di ricerca scientifica ed innovazione;
- Senso di responsabilità degli operatori del settore nei confronti di iniziative riguardanti la gestione delle risorse ittiche ed il loro sfruttamento nei differenti areali marini;
-

- Presenza di strutture portuali caratterizzate da importante valore dal punto di vista storico-tradizionale legato al settore della pesca professionale e della filiera ittica;
- Presenza di un tessuto Associativo organizzato lungo tutta la filiera, compreso i settori della ricerca e dei servizi, che, relazionandosi con le Istituzioni, attua una forte interazione verticale ed orizzontale all'interno del settore;
- Presenza di uno strumento unitario delle Associazioni nato per rappresentare il settore a livello politico e promozionale e per fornire consulenza ed assistenza tecnica agli operatori della pesca e dell'acquacoltura;
- Presenza di impianti di acquacoltura storicamente radicati nel contesto economico ed ambientale della fascia costiera;
- Settori della pesca e dell'acquacoltura caratterizzati da elevati livelli di sostenibilità dal punto di vista ambientale;
- Settori della pesca e dell'acquacoltura caratterizzati da produzioni di elevata qualità;
- Esperienze positive in materia di infrastrutture per la salvaguardia delle specie marine: posizionamento in mare di elementi fissi o mobili realizzati con gli strumenti di finanza pubblica costituiscono una risorsa per la pesca sia professionale che sportiva.

Descrizione dei punti di debolezza

- Elevata età media degli operatori del settore pesca, scarso ricambio generazionale ed assenza di percorsi formativi idonei per la formazione degli operatori;
- Carezza di cantieri navali e di figure competenti nell'ambito della manutenzione e la riparazione di imbarcazioni ed attrezzature da pesca, con conseguente innalzamento del costo medio delle suddette attività;
- Assenza di iniziative di valorizzazione del prodotto locale, capaci di creare un riscontro reale in termini economici per il pescatore;
- Scarso riconoscimento del ruolo degli operatori del settore nell'ambito della gestione delle risorse ittiche e della salvaguardia dell'ambiente marino;
- Problemi legati all'applicabilità dell'attuale sistema di attribuzione delle giornate di fermo pesca per il settore della pesca a strascico;
- Presenza di porti caratterizzati da infrastrutture e viabilità inadeguate per il traffico delle imbarcazioni da pesca e per la logistica delle operazioni;
- Presenza di poche e talvolta obsolete strutture per la concentrazione e la prima vendita del prodotto pescato;
- Scarsa conoscenza da parte degli operatori e delle autorità, riguardo le caratteristiche ecologico-ambientali degli areali marini prospicienti la costa Toscana;
- Conflitto esistente tra il settore della pesca sportiva e ricreativa e la pesca professionale;
- Problemi di logistica portuale nelle aree di attracco utilizzate dagli impianti di maricoltura per lo svolgimento delle operazioni di routine;
- Problemi di conflitto tra i pescatori che sfruttano gli stock a ciclo breve nei differenti areali marini;
- Scarsa integrazione delle attività di pesca turismo ed ittiturismo in un contesto più ampio di sviluppo del turismo costiero e di implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e la salvaguardia dell'ambiente marino;
-

- Problemi legati alla difficoltà di reperire personale adeguatamente preparato, per effettuare assistenza dal punto tecnico-normativo agli operatori del settore pesca ed acquacoltura;
- Problemi legati all'ammodernamento degli impianti di acquacoltura storicamente presenti sul territorio;
- Problemi legati alla gestione dell'ambiente nel quale sono localizzati gli impianti di acquacoltura in vasche a terra localizzati sul territorio.

Descrizione delle opportunità

- Opportunità legate alla creazione percorsi professionali finalizzati al ricambio generazionale degli operatori;
- Opportunità legate alla creazione percorsi professionali finalizzati al ricambio generazionale nell'ambito della cantieristica, della riparazione e manutenzione delle imbarcazioni e delle varie componentistiche e delle attrezzature da pesca;
- Sviluppo delle attività pescaturismo ed ittiturismo, per alla gestione delle risorse ittiche ed alla promozione dell'ambiente marino ed all'implementazione del turismo nella fascia costiera;
- Opportunità fornite da una gestione concertata delle aree protette in relazione anche alle sinergie che caratterizzano il rapporto esistente tra l'esercizio della pesca e le attività turistico-ricreative;
- Opportunità legate alla valorizzazione del prodotto locale, tramite lo sviluppo del Marchio Costa di Toscana;
- Sviluppo di strutture di prima vendita, tali da garantire un adeguato livello di concentrazione dell'offerta del prodotto pescato;
- Possibilità di disporre di finanziamento pubblico per l'elaborazione di iniziative volte al monitoraggio degli areali marini, alla salvaguardia delle risorse ittiche ed alla riduzione dell'inquinamento del mare e dei fondali;
- Opportunità di effettuare iniziative di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili;
- Implementazione della responsabilità degli operatori del settore nei riguardi dello sfruttamento delle risorse ittiche, anche tramite autogestione delle giornate di pesca per la pesca a strascico;
- Introduzione di una regolamentazione nell'ambito dell'attività di prelievo di specie a ciclo breve;
- Implementazione della logistica portuale e miglioramento delle condizioni di viabilità dei porti, al fine di rendere più agevole il transito delle imbarcazioni e le operazioni connesse;
- Creazione di uno staff di tecnici per l'assistenza tecnico-normativa agli operatori del settore pesca ed acquacoltura;
- Possibilità di disporre di risorse pubbliche per il finanziamento di attività di installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine;
- Sviluppo di interventi per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura e per la gestione dell'ambiente circostante le strutture produttive.

Descrizione delle minacce

- Riduzione del ceto peschereccio dovuta all'età media avanzata degli operatori, alla mancanza di ricambio generazionale, nonché all'assenza di percorsi formativi adeguati per gli operatori;
- Riduzione del numero dei cantieri navali e degli addetti ai lavori di manutenzione attrezzature da pesca, dovuta alla mancanza di ricambio generazionale ed alla mancanza di percorsi professionali adeguati;
- Ulteriore perdita di valore e di identità del prodotto pescato in Toscana, causata dalla scarsa presenza di iniziative di valorizzazione e promozione del prodotto locale;
- Costante peggioramento delle condizioni dell'ambiente marino, causato dall'assenza di iniziative volte alla pulizia dei fondali ed alla prevenzione dell'inquinamento;
- Costante peggioramento delle condizioni di alcune specie marine animali e vegetali causate dall'assenza di attività sperimentali finalizzate alla salvaguardia delle suddette risorse;
- Abbandono di alcuni porti da parte del ceto peschereccio e dagli operatori del settore maricoltura, a causa delle pessime condizioni di viabilità e logistica portuale;
- Incremento della pressione sulle risorse a ciclo breve, in assenza di un sistema di regolamentazione tra le varie categorie di operatori attivi nel prelievo delle specie di interesse nei differenti periodi dell'anno.
- Diminuzione degli operatori dediti al pescaturismo, in assenza della costruzione di un forte legame con le strutture turistico ricreative a terra;
- Ulteriore perdita di valore del pescato e problemi di carattere logistico a causa della carenza di strutture idonee alla raccolta ed alla prima vendita del prodotto;
- Pericoli legati ad una difficoltosa conduzione delle imprese di pesca e di acquacoltura, causata dalle innumerevoli difficoltà di tipo burocratico, tecnico e dalla voluminosa e mutevole normativa a regolamento dei settori della produzione ittica;
- Diminuzione delle potenzialità e della redditività di storici impianti di acquacoltura a causa di mancate opportunità di ammodernamento e di gestione dell'ambiente circostante le strutture

Bisogni/Obiettivi

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

| Bisogni | Obiettivi | Azioni |
|--|--|---|
| <i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i> | <i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i> | <i>Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi</i> |
| Creazione di innovazione per il settore della pesca, ai fini della prevenzione dell'inquinamento | Sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati | Prevenzione dell'inquinamento marino causato dai materiali di imballaggio del prodotto ittico |

| | | |
|---|--|---|
| Implementazione dei servizi di assistenza e consulenza agli operatori del settore pesca ed acquacoltura | Fornire prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| Rafforzare il partenariato tra esperti scientifici e pescatori | Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori | Attività di raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche |
| Sviluppo di percorsi di formazione nel settore della cantieristica navale, ai fini di implementare il ricambio generazionale del comparto | Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca | Percorsi formativi per la preparazione degli operatori del settore della cantieristica, riparazione e manutenzione scafo, propulsore, strumentazioni elettroniche ed attrezzature da pesca |
| Sviluppo di percorsi formativi per implementare il ricambio generazionale degli operatori del settore pesca, che possano fornire anche nozioni riguardo la gestione | Valorizzare il capitale umano e creare occupazione | Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini |
| Necessità di ammodernamento ed investimenti volti al miglioramento delle produzioni di acquacoltura | Ammodernamento delle unità di acquacoltura | Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti |
| Mitigazione dell'impatto ambientale degli impianti di acquacoltura | Migliorare i siti acquicoli | Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo |
| Iniziative di valorizzazione del prodotto pescato localmente | Promozione dei prodotti di pesca | Valorizzazione del pescato tramite la promozione del Marchio Costa di Toscana |
| Implementare la promozione e la divulgazione riguardo i prodotti della pesca | Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca | Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca |
| Sviluppare ulteriormente il settore del pescaturismo e dell'ittiturismo in un'ottica più globale di promozione del territorio e del turismo | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca | Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ititurismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo |

| | | |
|--|--|---|
| Strutture comuni adeguate per la vendita del prodotto pescato | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca | Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto |
| Strutture per la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti ittici | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca | Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico |
| Gestione delle giornate di pesca annue per il settore della pesca a strascico | Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca. | Elaborazione di un regime di autogestione del periodo di pesca da parte delle imprese di pesca |
| Implementare la regolamentazione riguardo lo sfruttamento delle risorse a ciclo breve | Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca. | Implementazione di un regime di regolamentazione della piccola pesca tra le differenti tipologie di mestieri ed i periodi di prelievo (in particolar modo relativamente allo sfruttamento delle specie a ciclo breve) |
| Sviluppo di progetti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino, tramite rimozione dell'inquinamento sui fondali | Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca | Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico |
| Sviluppo di progetti volti all'implementazione di sistemi per la salvaguardia e la protezione delle risorse marine | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca | Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche |
| Implementazione della viabilità e della logistica portuale | Migliorare le condizioni di lavoro nei porti | Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco |

STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

Descrizione della Strategia e degli obiettivi

Dall'analisi SWOT sono emersi i seguenti fabbisogni principali che delineano la SSL:

1. Necessità di interventi formativi per la promozione del capitale umano, creazione di opportunità occupazionali e ricambio generazionale nella pesca
2. Necessità di protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili e regimi di gestione del periodo di pesca, regolamentazione in areali specifici della piccola pesca, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dal fondale marino, realizzazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine
3. Necessità di diversificare le attività di pesca, sviluppando una serie di business differenti collegati alla pesca quali: pescaturismo/ittiturismo, vendita diretta e trasformazione, sentinella del mare, guida turistico ambientale, ristoratore/promotore tradizioni gastronomiche, co-gestore della fascia costiera
4. Necessità di ammodernare gli impianti di acquacoltura finalizzato al miglioramento della gestione ambientale, riduzione dell'impatto e l'uso efficiente delle risorse
5. Ulteriore necessità emersa è quella migliorare le infrastrutture e la logistica dei porti di pesca e dei siti di sbarco

I 5 suddetti bisogni si concretizzano nelle seguenti azioni da attivare nell'ambito della SSL:

| N | Bisogno | Obiettivo | Azione |
|---|---|--|---|
| 1 | Interventi formativi | Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione nella filiera della pesca | Percorsi formativi per la preparazione degli operatori della cantieristica, riparazione e manutenzione scafo, propulsore, strumentazioni elettroniche ed attrezzature da pesca |
| | | Valorizzare il capitale umano e creare occupazione | Formazione professionale e acquisizione di competenze connesse alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini |
| 2 | Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili | Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca | Elaborazione di un regime di autogestione del periodo di pesca da parte delle imprese |
| | | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca | Implementazione di un regime di regolamentazione della piccola pesca |
| | | | Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino con imbarcazioni della pesca a strascico |
| 3 | Diversificazione e nuove forme di reddito | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca | Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili per la protezione della la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche |
| | | | Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ititurismo anche per la gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo |
| | | | Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per la prima vendita del prodotto |
| | | | Realizzazione ed implementazione di |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | | strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico |
| 4 | Investimenti produttivi in acquacoltura | Ammodernamento delle unità di acquacoltura | Acquisto attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti |
| | | Migliorare i siti acquicoli | Riduzione dell'impatto dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo |
| 5 | Infrastrutture e logistica dei porti di pesca e dei siti di sbarco | Migliorare le condizioni di lavoro nei porti | Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco |

Per sostenere e rendere possibile il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono necessarie le seguenti azioni che sono integrate e complementari alle azioni precedenti:

| Bisogno | Obiettivo | Azione | Integrazione con bisogni delle azioni precedenti |
|--|---|---|---|
| Innovazione | Sviluppare o introdurre prodotti, attrezzature, processi e tecniche nuovi o migliorati | Prevenzione dell'inquinamento marino causato dai materiali di imballaggio del prodotto ittico | Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili |
| Servizi di Consulenza | Prestazioni di consulenza sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto della pesca sugli ecosistemi marini | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o nel FEAMP | Tutti i bisogni |
| Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori | Attività di raccolta e gestione dati, studi, progetti pilota, diffusione, seminari e buone pratiche | Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante pesca responsabile ed ecocompatibile |

Per divulgare e promuovere le azioni previste dalla Strategia in relazione agli obiettivi soprariportati sono previste le seguenti misure a favore della commercializzazione:

| Bisogno | Obiettivo | Azione | Integrazione con bisogni delle azioni precedenti |
|---|--|---|---|
| Misure a favore della commercializzazione | Promozione dei prodotti di pesca | Valorizzazione del pescato tramite la promozione del Marchio Costa di Toscana | Diversificazione e nuove forme di reddito |
| | Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca | Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca | Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili |

Tutte le suddette azioni previste nella strategia saranno sostenute, divulgate e promosse anche attraverso le attività di cooperazione nazionale e transnazionale e l'attività di animazione del FLAG.

Quadro logico

| | Obiettivo Generale della Strategia, art. 63 Reg UE 508/2014 | Articolo Reg UE 508/2014 | Obiettivo specifico | Codice Azione | Nome Azione |
|---|--|--|--|--------------------------|---|
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 1.26 Innovazione | Sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati | 1.26 | Prevenzione dell'inquinamento marino |
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 1.27 Servizi di Consulenza | Prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini | 1.27 | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 1.28 Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori | 1.28 | pratiche Favorire il trasferimento di conoscenze tra esperti scientifici e pescatori. |
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale | Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca | 1.29 | Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali nel settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche ed delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini |
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera | 2.48 Investimenti produttivi in acquacoltura | Ammodernamento delle unità di acquacoltura e miglioramento dei siti acquicoli | 2.48 | Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli |

| | | | | | |
|---|---|--|---|------|--|
| | dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | | | | alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo |
| a | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 5.68 Misure a favore della commercializzazione | Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca | 5.68 | Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca |
| b | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura | 1.30 Diversificazione e nuove forme di reddito | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca | 1.30 | Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto. Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico |
| c | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici | 1.39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine | Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse e promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, innovativo competitivo | 1.39 | Sviluppo e introduzione di nuove conoscenze tecniche ed attrezzature di cattura più efficaci e garantiscano una maggiore selettività degli attrezzi da pesca; sviluppo o introduzione di nuove conoscenze per ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente; sviluppo e innovazione di nuove conoscenze per un uso più sostenibile delle risorse biologiche marine vive; sviluppo e introduzione di nuove conoscenze o tecniche volte alla |

| | | | | | |
|---|---|---|--|------|---|
| | | | | | coesistenza con i predatori protetti. |
| c | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici | 1.40 Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili | Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca | 1.40 | Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico. Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche |
| c | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici | 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca | Migliorare le condizioni di lavoro nei porti | 1.43 | Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco |
| e | Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime | 3.62 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo | Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG | 3.62 | Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG |
| e | Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime | 3.62 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo | Gestione e animazione del FLAG | 3.62 | Gestione e animazione del FLAG |
| e | Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime | 3.62 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo | Attività di cooperazione | 3.62 | Attività di cooperazione |

Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. Barrare non più di tre caselle.

| | | |
|----|--|---|
| 1 | Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) | X |
| 2 | Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia) | |
| 3 | Turismo sostenibile | |
| 4 | Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale) | |
| 5 | Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali | X |
| 6 | Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio | |
| 7 | Accesso ai servizi pubblici essenziali | |
| 8 | Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali | |
| 9 | Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale | |
| 10 | Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità | |
| 11 | Reti e comunità intelligenti | |
| 12 | Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca | X |

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

La Strategia si articola fundamentalmente sui tre ambiti tematici:

A. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

B. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

C. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

I tre ambiti e le azioni proposte per ottenere il raggiungimento degli obiettivi mostrano un elevato livello di interconnessioni tra di loro.

Nell'ambito della strategia descritta, possiamo osservare che:

- ✓ le azioni finalizzate allo sviluppo di sistemi di produzione innovativi, comprendono al loro interno un forte legame con il tema della salvaguardia dell'ambiente, pertanto appaiono collegate sia al secondo che al terzo ambito tematico selezionato.
- ✓ le azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse ambientali e naturali risultano connesse a quelle volte all'implementazione del livello di innovazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nonché alla diversificazione economica nel settore della pesca, basti pensare ad esempio all'azione elaborata in relazione allo sviluppo del pesca turismo in un contesto più ampio di turismo costiero e gestione delle risorse ittiche;

L'attuale strategia è stata elaborata ponendo al centro il tema dello sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura in un contesto evoluto, prefiggendosi l'obiettivo di implementare il valore economico delle produzioni locali e di conseguenza la redditività degli operatori del settore, attraverso un programma di attività fortemente legate alla valorizzazione delle risorse naturali ed alla diversificazione economica del settore della pesca.

Il settore della produzione ittica, a differenza di altri comparti produttivi, risulta fortemente legato con l'ambiente nel quale è contestualizzata l'attività produttiva e si ritiene che, il raggiungimento di un futuro sviluppo delle produzioni, non possa prescindere dall'elaborazione di importanti iniziative finalizzate alla gestione delle risorse ambientali. Nell'ambito del piano d'azione sviluppato, sia il pescatore che l'allevatore di pesce, risultano avere un ruolo da protagonisti in uno scenario molto articolato, rappresentato a livello globale dal contesto ambientale di appartenenza.

Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

| | | |
|----|---|---|
| a) | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | x |
| b) | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura | x |
| c) | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici | x |
| d) | Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo | |
| e) | Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime | x |

Rispetto dei principi orizzontali

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

La strategia elaborata risulta composta da una serie di azioni che si pongono l'obiettivo principale di creare sviluppo per il settore della pesca e dell'acquacoltura, mantenendo come punto focale, nell'ambito delle varie iniziative proposte, il concetto di sostenibilità sia per quanto riguarda le caratteristiche delle produzioni, che la salvaguardia e la gestione dell'ambiente nelle quali si svolgono le attività produttive. Inoltre, il programma è stato sviluppato con la concezione di fornire un importante contributo relativamente al raggiungimento di obiettivi legati alla lotta al cambiamento climatico ed al principio di pari opportunità e non discriminazione, tematiche talvolta interconnesse tra loro nell'ambito delle singole azioni proposte.

In particolare:

- ✓ Le iniziative volte allo sviluppo dell'innovazione mirano alla mitigazione dell'inquinamento del mare e di conseguenza alla lotta al cambiamento climatico. Da una parte gli ecosistemi naturali costituiscono un'importante riserva di risorse che possono mitigare gli effetti del cambiamento climatico, dall'altra la realizzazione di azioni innovative previste nella Strategia può contribuire, seppure in modo sensibile e a livello locale a minimizzare gli impatti dello sfruttamento delle risorse su varie componenti dell'ecosistema marino e renderlo maggiormente adattabile e resistente alle minacce esterne che derivano dai fenomeni di

cambiamento climatico in atto.

- ✓ Le iniziative per la della diversificazione del reddito, pescaturismo ed ittiturismo, sono state pensate con la concezione di sviluppare nuove forme di redditività e creare nuovi posti di lavoro per i pescatori e per le loro famiglie, dando quindi una notevole rilevanza anche al lavoro femminile. Il tutto, in un contesto direttamente connesso con lo sviluppo della coesione territoriale e della salvaguardia delle risorse ambientali;
- ✓ Le iniziative finalizzate alla creazione di percorsi formativi sono state pensate in un'ottica di sviluppo del ricambio generazionale nel settore della pesca e della cantieristica navale e di conseguenza elaborate in funzione di una futura creazione di posti di lavoro.

Inoltre il programma prevede una serie di azioni sperimentali riguardanti la gestione dell'ambiente e delle risorse ittiche, nonché di forme di assistenza tecnica agli operatori della pesca e dell'acquacoltura, finalizzate all'implementazione del livello di sostenibilità ambientale ei suddetti settori.

COOPERAZIONE

Il Flag intende svolgere attività di cooperazione a livello interterritoriale e transnazionale per valorizzare e potenziare le attività sviluppate nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale.

Le attività di cooperazione saranno attivate in coerenza con quanto previsto dal Regolamento n. 508/2014, dal PO FEAMP 2014-2020 e tenendo conto della "Guida per l'attivazione della cooperazione tra FLAGS" elaborata da FARNET.

L'attività di cooperazione riguarderà in particolare:

- 1) L'elaborazione e condivisione di piani/regimi per la regolamentazione della risorsa in collaborazione con altri FLAG a livello regionale o nazionale (cooperazione interterritoriale).
- 2) La cooperazione per lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello europeo sulle tematiche di riferimento della SSL (cooperazione transnazionale).

In entrambi i casi il FLAG manterrà uno stretto contatto sia con la Rete Nazionale (in via di costituzione) sia con la Rete Europea (FARNET). Verranno inoltre consolidati i contatti e le esperienze già realizzate dai partner del FLAG nell'ambito della programmazione precedente (cooperazione FEP 2007-2013) ovvero altre forme di cooperazione attivate anche attraverso altri strumenti (FEASR 2007-2013). Al riguardo si veda in allegato le lettere di intenzione alla cooperazione del GAL F.A.R. Maremma e del GAL Vidourle Camargue (all. B).

Le attività di cooperazione, tra cui la definizione del partenariato, la gestione progettuale e la realizzazione degli interventi saranno incentrate sulla metodologia della partecipazione per privilegiare l'apporto delle comunità locali (presenti in ciascun FLAG). In questo modo la cooperazione non costituisce una attività sovraordinata e distinta rispetto alla SSL locale ma si inserisce tra gli obiettivi della Strategia stessa potenziandone l'efficacia e permettendo di aggiungere valore agli obiettivi prefissati.

Le modalità di attivazione, gli obiettivi, le attività e i risultati attesi dall'attività di cooperazione sono indicati nella scheda n. 3.62D del Piano di Azione.

PIANO DI AZIONE

Descrizione delle azioni

In relazione a quanto già espresso nei punti precedenti descriviamo le Azioni attinenti al FEAMP che il partenariato si impegna a realizzare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e indicazioni dalle indicazioni espresse dal MIPAAF – Autorità di Gestione e dalla Regione Toscana-O.I.

La strategia verrà realizzata in due fasi:

1. La prima fase verrà realizzata in 30 mesi (dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2019) e risulta già approvata con decreto dirigenziale della Regione Toscana N 11363/2016 per un contributo pubblico pari a euro 1.211.779,92 per l'attuazione della Strategia, incluse le spese di gestione ed animazione. Oltre a tale importo risulta finanziata l'attività di cooperazione per un contributo pubblico pari ad euro i 61.084,04.
2. La seconda fase verrà realizzata in caso di rifinanziamento della strategia. Questa seconda fase della durata di 30 mesi verrà realizzata dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2022, con un contributo pubblico pari ad euro 1.224.087,30 eventualmente rimodulabile in funzione della verifica dei fabbisogni emersi durante le attività di animazione della prima fase e delle risorse disponibili.

| | |
|--|--|
| Obiettivo specifico | Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Azione: 1.26 | Innovazione. prevenzione dell'inquinamento marino |
| Finalità dell'Azione | Sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati, sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati compreso a livello della trasformazione e della commercializzazione |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o migliorati, tecniche nuove o migliorate sistemi organizzativi e di gestione nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione; sviluppare nuove tecnologie digitali finalizzate alla Misura; accompagnare le imprese alla partecipazione a Programmi europei di ricerca, sviluppo e innovazione, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE e favorendo la nascita e l'aggregazione di imprese; sostenere i processi volti all'aumento del valore aggiunto anche attraverso l'ottenimento di marchi e/o brevetti limitatamente alla fase pre-competitiva; sostenere iniziative per l'innovazione volte a migliorare, oltre le condizioni minime di legge, l'igiene o la qualità del prodotto; sostenere iniziative che |

| | |
|---|--|
| | prevedono l'innovazione tecnologica per una pesca eco sistemica. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. Amministrazioni pubbliche in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. Proprietari di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. Associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. Pescatori in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. Armatori di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. |
| Prodotti e risultati attesi | studiare metodologie per minimizzare l'inquinamento marino derivante dalle pratiche della pesca |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 55.129,00 – |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attivare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico | Prestazioni di consulenza professionale sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| Azione: 1.27 | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| Finalità dell'Azione | Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il Territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Studi di fattibilità e servizi di consulenza; prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla limitazione e, ove possibile, all'eliminazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini, terrestri e di acqua dolce; prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Operatori, organizzazioni di pescatori, comprese organizzazioni di produttori |
| Prodotti e risultati attesi | Studi ed indicazione per attuare le azioni riguardanti l'ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione delle azioni o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 49.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori |
| Azione: 1.28 | dati Partenariati tra esperti scientifici e pescatori, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche |
| Finalità dell'Azione | la Faorire il trasferimento di conoscenze tra esperti scientifici e pascatori finalizzati alla: rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino e la costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine |
| Modalità di attuazione | A gestione diretta del FLAG |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il Territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Creazione di reti, accordi di partenariato o associazioni tra uno o più organismi scientifici indipendenti e pescatori o una o più organizzazione di pescatori, ai quali possono partecipare organismi tecnici; le attività svolte nell'ambito delle reti, degli accordi di partenariato o delle associazioni precedentemente specificati. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | FLAG. |
| Prodotti e risultati attesi | Diffusione di dati, risultati, seminari e buone pratiche relative all'introduzione di nuove conoscenze e al miglioramento della competitività delle PMI del settore pesca. |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 62.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare dopo l'attivazione delle azioni 1.40, presumibilmente dal 7° mese della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico | Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca |
| Azione: 1.29 | Percorsi formativi per la preparazione degli operatori del settore della pesca, della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche e delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini. |
| Finalità dell'Azione | Formare nuovi operatori nel settore della pesca e nei settori ad essa collegati anche per favorire il ricambio generazionale |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il Territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Formazione professionale, apprendimento permanente, progetti comuni, diffusione conoscenze di carattere economico tecnico e scientifico e delle pratiche innovative, acquisizione competenze professionali connesse particolarmente alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria; collegamenti in rete e scambi esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Pescatori, armatori di imbarcazioni da pesca, coniugi pescatori autonomi, organizzazioni che promuovono le pari opportunità, operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale |
| Prodotti e risultati attesi | Formazione di figure professionali e ricambio generazionale |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 110.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Investimenti produttivi in acquacoltura |
| Azione: 2.48 | Ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo. |
| Finalità dell'Azione | Migliorare le condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti negli impianti di acquacoltura. Promuovere un uso più efficiente della risorsa idrica e recuperare le zone umide |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali; investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; recupero di siti tramite la rimozione del limo o investimenti volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo; diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Imprese Acquicole |
| Prodotti e risultati attesi | Migliorare le condizioni di lavoro e la produttività delle aziende di acquacoltura. Recupero delle zone umide e miglioramento della produttività delle aziende di acquacoltura. |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | 164.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Per tutta la durata della strategia fino ad esaurimento del contributo previsto |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Promuovere la pesca competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo ed il settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Azione: 4.68 | Misure a favore della commercializzazione |
| Finalità dell'Azione | sostenibile Sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutta l'area del FLAG |
| Interventi ammissibili | Promozione della qualità, operazioni per la trasparenza della produzione, campagne di comunicazione |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Organizzazioni di produttori riconosciute, Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), Associazioni di organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico |
| Prodotti e risultati attesi | Promozione dei prodotti della pesca, aggiungere valore alle produzioni, sensibilizzare i consumatori |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 165.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca |
| Azione: 1.30 | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca |
| Finalità dell'Azione | Sviluppare le attività di pescaturismo ed ittiturismo per diversificazione reddito (turismo legato a pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca, attività pedagogiche relative alla pesca) collegandole con le altre attività turistiche del territorio, con le aree protette, e con le attività di gestione delle risorse, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dai fondali, aree di protezione e nursery. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni e di attrezzature per le fasi di prima vendita del prodotto collegate alle attività di diversificazione del reddito dei pescatori. |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutta l'area del FLAG |
| Interventi ammissibili | Investimenti, anche a bordo delle unità da pescaturismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca; attività pedagogiche relative alla pesca. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale) |
| Prodotti e risultati attesi | Creare occupazione, Promozione dei prodotti della pesca, aggiungere valore alle produzioni, sensibilizzare i consumatori. |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 335.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Per tutta la durata della strategia fino ad esaurimento del contributo previsto |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico | Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse |
| Azione: 1.39 | Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine |
| Finalità dell'Azione | Contribuire all'eliminazione graduale dei rigetti in mare e delle catture accessorie, facilitare la transizione verso uno sfruttamento delle risorse biologiche marine vive e ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente e l'impatto dei predatori protetti. |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutta l'area del FLAG |
| Interventi ammissibili | Sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche od organizzative che riducano l'impatto delle attività di pesca sull'ambiente; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche di cattura più efficaci e maggiore selettività degli attrezzi da pesca; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche ed organizzative che riescano a conseguire un uso più sostenibile delle risorse biologiche marine vive; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche ed organizzative volte alla coesistenza con i predatori protetti. |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro; Amministrazioni Pubbliche in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro; proprietari di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; Pescatori in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; armatori di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; Associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione |
| Prodotti e risultati attesi | Basso impatto ambientale degli interventi, riduzione degli scarti, riduzione delle catture / selezione delle catture |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 140.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico | Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca |
| Azione: 1.40 | Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche |
| Finalità dell'Azione | Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti ai fini del miglioramento ambientale. Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Tutta l'area del FLAG |
| Interventi ammissibili | Raccolta rifiuti, rimozione attrezzi perduti, costruzione barriere sottomarine, miglioramento della gestione e conservazione delle risorse, piani di protezione/monitoraggio, sensibilizzazione pescatori su ambiente, ripristino habitat marini |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Pescatori, Armatori di imbarcazioni da pesca, Consigli consultivi, Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro, Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico |
| Prodotti e risultati attesi | Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti, sensibilizzazione dei pescatori e dell'opinione pubblica. Realizzazione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine in 3 diversi siti che saranno monitorati per valutare l'efficacia degli interventi |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 358.400,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all'inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Migliorare le condizioni di lavoro nei porti |
| Azione: 1.43 | Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco |
| Finalità dell’Azione | Migliorare la navigabilità, le infrastrutture ed i siti di sbarco nei porti esistenti |
| Modalità di attuazione | Bando |
| Area territoriale di attuazione | Marina di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Livorno |
| Interventi ammissibili | Miglioramento della navigabilità, delle infrastrutture, costruzione o ammodernamento piccoli ripari di pesca; |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Amministrazioni pubbliche, imprese operanti nel settore pesca ed acquacoltura, imprese di servizi per pesca ed acquacoltura, autorità portuali, altri organismi designati a tale scopo |
| Prodotti e risultati attesi | Miglioramento delle condizioni di lavoro nei porti, della sicurezza e della fruibilità |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 450.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare all’inizio della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico | Coinvolgimento della comunità locale e dei partner per la preparazione del FLAG |
| Azione: 3.62A | Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG |
| Finalità dell'Azione | Garantire una efficace partecipazione della comunità locale e dei partner alla creazione del FLAG |
| Modalità di attuazione | Gestione diretta da parte del FLAG |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali • Studi dell'area interessata • Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia • Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione • Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Partner del FLAG |
| Prodotti e risultati attesi | Costituzione del FLAG |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 40.000,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare in vista della preparazione e presentazione della Strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Gestione del FLAG e animazione per l'attuazione della Strategia |
| Azione: 3.62C | Attività di animazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attività del FLAG e dell'attuazione della SSL |
| Finalità dell'Azione | Garantire una efficace attuazione della SSL e il raggiungimento degli obiettivi prefissati |
| Modalità di attuazione | Gestione diretta da parte del FLAG |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il territorio del FLAG |
| Interventi ammissibili | Gestione della Strategia: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione operativa • Gestione del personale • Attività di formazione • Attività di visibilità e pubbliche relazioni • Gestione finanziaria • Monitoraggio, sorveglianza e valutazione Animazione del partenariato e della comunità locale |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Partenariato costituito |
| Prodotti e risultati attesi | Gestione efficace della Strategia e raggiungimento degli obiettivi previsti |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 629.500,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare per tutta la durata del periodo |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

| | |
|---|--|
| Obiettivo specifico | Realizzare attività di cooperazione e scambio di esperienze e buone prassi con altri FLAG a livello regionale, nazionale o europeo |
| Azione: 3.62B | Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale |
| Finalità dell’Azione | Contribuire ad incrementare il valore aggiunto degli obiettivi e dei risultati raggiunti dalla Strategia |
| Modalità di attuazione | Gestione diretta da parte del FLAG |
| Area territoriale di attuazione | Tutto il territorio del FLAG (e territori di riferimento degli altri FLAG partecipanti alla cooperazione) |
| Interventi ammissibili | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e condivisione di piani/regimi per la regolamentazione della risorsa in collaborazione con altri FLAG a livello regionale o nazionale (cooperazione interterritoriale). • Attività di cooperazione per la realizzazione di progetti di cooperazione, lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello europeo sulle tematiche di riferimento della SSL |
| Soggetti ammissibili a finanziamento | Partenariato costituito |
| Prodotti e risultati attesi | Realizzazione di progetti di cooperazione con altri FLAG |
| Aiuti di Stato | Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| Spesa pubblica prevista | Euro 131.084,00 |
| Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine | Da attuare a partire dal 7° mese della strategia |
| Soggetto Responsabile dell'attuazione | FLAG |

Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La strategia elaborata risulta ricca di aspetti innovativi finalizzati alla valorizzazione del settore pesca ed acquacoltura. Le iniziative proposte, mirano ad introdurre elementi innovativi, sia nell'ambito dei cicli di produzione, come ad esempio nel caso di interventi per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura e dei relativi processi di produzione, sia per quanto riguarda l'interconnessione che emerge tra il settore produttivo e le azioni sperimentali volte alla salvaguardia dell'ambiente circostante.

Nell'ambito del programma viene conferita elevata importanza all'approccio innovativo del settore della pesca, del pescaturismo e dell'ittiturismo. Questi ultimi, che nella versione classica del termine vengono intesi come attività finalizzate alla diversificazione del mestiere del pescatore, nell'ambito della strategia assumono un forte legame con il tema della promozione del turismo dell'area costiera, nonché con attività volte alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle risorse ittiche.

Per quanto concerne il lavoro del pescatore, si introduce un concetto innovativo, che fornisce agli operatori il ruolo di soggetti impegnati nella gestione delle risorse, attraverso azioni finalizzate all'implementazione di sistemi innovativi per la protezione della fauna e della flora marine ed alla regolamentazione delle attività e delle metodologie di prelievo di determinati stock ittici.

Il programma intende incrementare la responsabilità del pescatore rispetto al contesto in cui opera, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori in azioni sperimentali finalizzate alla rimozione dei rifiuti dal fondale marino e tramite l'elaborazione di un regime di autogestione delle giornate di pesca per la pesca a strascico.

Si prevede inoltre la creazione di forme di consulenza agli operatori del settore pesca e acquacoltura relativamente a tematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione delle risorse.

DIAGRAMMA DI GANTT

Prima fase

| Codice Azione | Articolo Reg UE 508/2014 | Nome Azione | 2016 | 2017 | | | | 2018 | | | | 2019 | | | | | |
|---------------|--|---|------|------|----|----|----|------|----|----|----|------|----|----|----|--|--|
| | | | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | | |
| 1.26 | 1.26 Innovazione | Prevenzione dell'inquinamento marino | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.27 | 1.27 Servizi di Consulenza | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.28 | 1.28 Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.29 | 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale | Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali nel settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche ed delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.48 | 2.48 Investimenti produttivi in acquacoltura | Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5.68 | 5.68 Misure a favore della commercializzazione | Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.39 | 1.39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine | Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse e promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, innovativo competitivo | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1.30 | 1.30 Diversificazione e nuove forme di reddito | Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto. Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.40 | 1.40 Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili | Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico. Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.43 | 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca | Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.62 | 3.62 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo | Gestione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Animazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Attività di cooperazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seconda fase

| Codice Azione | Articolo Reg UE 508/2014 | Nome Azione | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | |
|---------------|--|---|------|----|----|----|------|----|----|----|------|----|
| | | | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° |
| 1.26 | 1.26 Innovazione | Prevenzione dell'inquinamento marino | | | | | | | | | | |
| 1.27 | 1.27 Servizi di Consulenza | Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP | | | | | | | | | | |
| 1.28 | 1.28 Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | | | | | | | | | | |
| 1.29 | 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale | Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali nel settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche ed delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini | | | | | | | | | | |
| 2.48 | 2.48 Investimenti produttivi in acquacoltura | Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo | | | | | | | | | | |
| 5.68 | 5.68 Misure a favore della commercializzazione | Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca | | | | | | | | | | |
| 1.30 | 1.30 Diversificazione e nuove forme di reddito | Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto. Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico | | | | | | | | | | |
| 1.39 | 1.39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine | Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse e promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, innovativo competitivo | | | | | | | | | | |

Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma

La SSL verrà realizzata a partire dal terzo trimestre del 2017 fino alla metà del 2022 oltre alla tempistica necessaria per completare le attività amministrative e gestionali coerentemente alla durata del FEAMP. Non potendo individuare una data certa di inizio, che dipende dalla tempistica di selezione dei FLAG, l'avvio è previsto il 01 luglio 2017.

Verranno avviate per prime le azioni a regia diretta (gestione e animazione) per comunicare la disponibilità delle risorse e creare identità locale sia nella comunità che negli attori dell'area del FLAG con la finalità di stimolare una partecipazione attiva e condivisa dello sviluppo locale.

Subito dopo verranno attivate le misure relative ai servizi di consulenza in quanto propedeutiche alle possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FLAG e del FEAMP.

Nel primo periodo sono previste le azioni relative alla formazione, in modo che i soggetti formati possano trovare opportunità nelle altre misure (pescaturismo, ittiturismo, strutture di vendita, commercializzazione e trasformazione, ecc.).

Inoltre verrà avviata una iniziativa di comunicazione e promozione finalizzata alla sensibilizzazione del pubblico sui prodotti della pesca e valorizzazione del pescato.

Le azioni a favore dei privati, sia del settore della pesca che dell'acquacoltura, saranno attivate tempestivamente con la possibilità di presentazione delle domande di contributo per tutta la durata della strategia fino ad esaurimento risorse.

Le azioni relative alla Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini saranno attivate dall'inizio della realizzazione della strategia:

Gli interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca verranno attivati a partire dall'inizio della SSL.

A partire dal 2018 verrà avviata la cooperazione che durerà fino al termine della programmazione.

Per quanto riguarda la realizzazione dei bandi si prevedono 3 fasi con relativa durata: Preparazione, Pubblicazione del bando, (entrambe circa 3 mesi), Istruttoria (circa 3 mesi), revisione ed implementazione (dai 12 – 18 mesi).

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Da compilare per ogni obiettivo specifico

| | |
|-------------------------|--|
| Obiettivo specifico | Prestazioni di consulenza professionale sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG |
| Unità di misura | Numero interventi gestionali |
| Target (2023) | 4 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------------|--|
| Azione | Azione 1.27: Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 4 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------|---------------------------------|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 40 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-------------------------|--|
| Obiettivo specifico | Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori |
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Implementazione sulla condivisione di buone pratiche per la salvaguardia delle risorse ittiche e ambientali tra organismi scientifici, pescatori e associazioni di pescatori, e per la realizzazione di un archivio di informazioni utilizzabili dagli operatori |
| Unità di misura | Numero dati interventi attivati |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------------|--|
| Azione | Azione 1.28: pratiche Partenariati tra esperti scientifici e pescatori |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Iniziative riguardanti la rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino e la costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine |
| Unità di misura | report Iniziative realizzate |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Organizzazione di incontri territoriali per il trasferimento delle informazioni raccolte |
| Unità di misura | Numero incontri |
| Target (2023) | 7 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|--|
| Descrizione | Applicazione di misure di protezione della fauna |
| Unità di misura | numero |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Obiettivo specifico | Valorizzare il capitale umano e creare occupazione |
|-------------------------|--|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Organizzazione di corsi di formazione per l'implementazione del ricambio generazionale |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Azione | Azione 1.29: Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali connesse al settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche e delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini |
|-----------------------------|---|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Formare gli operatori ed acquisire competenze nel settore del pescaturismo, ittiturismo, gestione ambientale, raccolta dei rifiuti, pesca ecosostenibile al fine di diversificare ed ampliare il reddito. Formare operatori nel settore della cantieristica. |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|-----------------|
| Descrizione | Persone formate |

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Unità di misura | numero |
| Target (2023) | 10 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|--|
| Descrizione | Interventi e attività nei settori sopradescritti |
| Unità di misura | numero |
| Target (2023) | 5 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|------------------------------|
| Descrizione | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 4 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

4)

| Obiettivo specifico | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca |
|-------------------------|---|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Implementazione delle opportunità offerte dal settore pesca commerciale, pescaturismo e ittiturismo, ai fini della diversificazione del reddito degli operatori ed allo sviluppo della competitività delle imprese di pesca sul mercato |
| Unità di misura | % |
| Target (2023) | 15% reddito degli operatori |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------------|--|
| Azione | Azione 1.30: Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Sviluppare le attività di pescaturismo ed ittiturismo per diversificazione reddito (turismo legato a pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca, attività pedagogiche relative alla pesca) collegandole con le altre attività turistiche del territorio, con le aree protette, e con le attività di gestione delle risorse, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dai fondali, aree di protezione e nursery |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------|------------------------------|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------|--|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Creazione di protocolli di intesa tra settore pesca sportiva e pesca professionale |
| Unità di misura | Numero |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|-----------------------|---|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Creazione di protocolli di intesa tra settore pesca sportiva e settore turistico-ricreativo, sotto forma di pacchetti giornata dimostrativi |
| Unità di misura | Numero |
| Target (2023) | 20 |

| | |
|-------|------------------------------|
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |
|-------|------------------------------|

| | |
|--------|---|
| Azione | Azione 1.30: Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto |
|--------|---|

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| | |
|-----------------|---|
| Descrizione | Sviluppare, migliorare, ampliare strutture dedicate alla concentrazione e vendita dei prodotti ittici |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

INDICATORI DI IMPATTO

| | |
|-----------------|---------------------------------|
| Descrizione | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 13 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

INDICATORI DI IMPATTO

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Descrizione | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|--------|--|
| Azione | Azione 1.39pesca Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine |
|--------|--|

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| | |
|-----------------|---|
| Descrizione | Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e gestione di nuove conoscenze tecniche od organizzative |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|------------------------------|---------------------------------|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Organismi scientifici coinvolti |
| Unità di misura | Numero |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|--------------------------------|---|
| Obiettivo specifico | Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca |
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Attivazione di azioni di raccolta rifiuti pescati in mare e realizzazione di strutture a terra per il primo stoccaggio, azioni di sensibilizzazione degli operatori a non rigettare in mare i rifiuti pescati |
| Unità di misura | Numero marinerie coinvolte |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|------------------------------------|---|
| Azione | Azione 1.40: Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti ai fini del miglioramento ambientale |

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Unità di misura | Numero marinerie coinvolte |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|--|
| Descrizione | Creazione di punti di raccolta a terra |
| Unità di misura | Numero punti raccolta |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Obiettivo specifico | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca |
|-------------------------|---|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Creazione di zone di protezione e concentrazione di risorsa ittica ai fini della tutela ambientale, dell'incremento delle risorse a mare, attivazione di attività integrative legate a ittiturismo, pescaturismo e pesca sportiva |
| Unità di misura | Numero interventi pilota |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Azione | Azione 1.40: Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche |
|-----------------------------|--|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine |
| Unità di misura | Numero attività di monitoraggio |

| | |
|---------------|------------------------------|
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|---|
| Descrizione | Azioni di posizionamento elementi fissi per potenziamento e protezione flora e fauna marina |
| Unità di misura | numero |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|---|
| Descrizione | Programma di monitoraggio sugli effetti |
| Unità di misura | Numero |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Obiettivo specifico | Migliorare le condizioni di lavoro nei porti |
|-------------------------|---|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Realizzazione di interventi di miglioramento dell'ingresso ai porti e dei punti di attracco |
| Unità di misura | Numero di porti coinvolti |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|--------|--|
| Azione | Azione 1.43: Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco |
|--------|--|

| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
|-----------------------------|---|
| Descrizione | Migliorare la navigabilità, le infrastrutture ed i siti di sbarco nei porti esistenti |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 2 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|--|
| Descrizione | Mantenimento accessibilità portuale alle imbarcazioni da pesca |
| Unità di misura | Efficacia porto % |
| Target (2023) | 100% |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Obiettivo specifico | Ammodernamento delle unità di acquacoltura |
|-------------------------|--|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Realizzazione interventi di ammodernamenti su attività di acquacoltura esistenti |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Azione | Azione 2.48: Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti |
|-----------------------------|---|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |

| | |
|-----------------|--|
| Descrizione | Migliorare le condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti negli impianti di acquacoltura |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|------------------------------|---------------------------------|
| INDICATORI DI IMPATTO | |
| Descrizione | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura | ULA |
| Target (2023) | 3 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|--------------------------------|--|
| Obiettivo specifico | Migliorare i siti acquicoli |
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Interventi di manutenzione ambientale, ai fini del miglioramento gestionale e della riduzione dell'impatto |
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| | |
|------------------------------------|--|
| Azione | Azione 2.48: Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo. Interventi di valorizzazione zone di nursery |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Promuovere un uso più efficiente della risorsa idrica e recuperare le zone umide |

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Unità di misura | Numero interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|---|
| Descrizione | Miglioramento delle condizioni ambientali e potenziamento risorse ittiche |
| Unità di misura | % |
| Target (2023) | 100% |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Obiettivo specifico | Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca |
|-------------------------|--|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | Azioni di sensibilizzazione finalizzate all'incremento del consumo del pesce meno pregiato |
| Unità di misura | Numero Interventi |
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| Azione | Azione 5.68: Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibili |
|-----------------------------|--|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | Trovare nuovi mercati ed ampliare gli esistenti attraverso la valorizzazione della pesca sostenibile |
| Unità di misura | Numero interventi |

| | |
|---------------|------------------------------|
| Target (2023) | 1 |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|-----------------------|---|
| Descrizione | Incremento del valore medio del pescato |
| Unità di misura | % |
| Target (2023) | 6% |
| Fonte | Sistema di monitoraggio FLAG |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

Lezioni apprese (eventuale)

Durante la programmazione 2007-2013, il territorio del FLAG ha fatto parte del GAC "Costa di Toscana", che ha rappresentato la prima esperienza di GAC in Toscana.

Attraverso il GAC "Costa di Toscana" è stato intrapreso un percorso di coinvolgimento degli attori locali nelle politiche di sviluppo della pesca, dell'acquacoltura e dell'economia delle aree costiere in genere.

Il confronto tra le diverse istanze rappresentate dal partenariato sia in fase di elaborazione che di gestione del Piano di Sviluppo Locale del GAC "Costa di Toscana" ha permesso di acquisire una serie di buone prassi e metodologie che potranno essere sviluppate e migliorate nell'attuale FLAG "Costa degli Etruschi", tra cui:

- ✓ capacità di individuare i fabbisogni locali emergenti nell'ambito di un territorio per l'elaborazione di una strategia di sviluppo coerente ed efficace;
- ✓ capacità di sviluppare modalità di programmazione nell'ambito di un partenariato complesso e caratterizzato da una pluralità di interessi e competenze.

Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Il processo di costruzione del partenariato è nato dall'iniziativa di alcune cooperative e associazioni rappresentative del settore che hanno espresso ad alcuni Enti pubblici esigenze e fabbisogni da attivare nell'ambito del FEAMP.

Il Comune DI Castiglione della Pescaia ha recepito questi fabbisogni cercando di tradurre queste idee in una più ampia strategia di sviluppo. Durante il percorso il Comune ha coinvolto il GAL F.A.R. Maremma, considerata l'esperienza già maturata negli strumenti di programmazione del FEASR fin dalla programmazione 2000-2006. Il GAL si è reso disponibile a verificare insieme agli altri soggetti coinvolti le idee progettuali organizzando insieme al Comune un percorso di animazione partecipata che ha permesso di ampliare e definire il partenariato. I risultati dell'attività di animazione partecipata hanno permesso di individuare gli obiettivi principali di una vera e propria Strategia di

Sviluppo Locale. In seguito i partner hanno condiviso l'idea di presentare una candidatura per la costituzione di un FLAG.

Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Il partenariato è stato animato grazie all'impulso dato dal Comune di Castiglione della Pescaia e dal GAL F.A.R. Maremma in collaborazione con alcuni soggetti privati rappresentativi del settore produttivo della pesca e acquacoltura (Federpesca e Confcooperative).

Il processo di coinvolgimento dei partner si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione delle idee progettuali e degli obiettivi principali alla base della strategia
- incontri di animazione con i partner per la creazione del partenariato
- incontri tecnici per la definizione degli aspetti istituzionali e organizzativi per l'elaborazione della Strategia e la creazione del FLAG. Nella prima fase di animazione del partenariato si sono svolti alcuni incontri preliminari su impulso di alcuni soggetti privati del settore della pesca e dell'acquacoltura con il Comune di Castiglione e F.A.R. Maremma per iniziare un percorso di condivisione e confronto su alcune idee progettuali per verificare la possibilità di costituire un FLAG.

Tra gli altri si sono svolti i seguenti incontri:

- 16/08/2016

- 17/08/2016

A seguito di questi primi incontri su impulso del nucleo costitutivo dei partner è iniziato un processo di animazione per il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati sulla base della condivisione dell'idea progettuale iniziale. È stato così possibile allargare il partenariato al Comune di Grosseto e al Comune di Magliano in Toscana, nonché ad altre cooperative di pescatori e imprese di acquacoltura del territorio, oltre che ai principali sindacati del settore ed individuare il GAL come capofila del nuovo soggetto costituente il FLAG. Gli incontri più significativi per la definizione del partenariato sono stati i seguenti:

- 23/08/2016

- 25/08/2016

Successivamente l'impegno dei partner si è concentrato sulla definizione dell'accordo per la costituzione formale del partenariato sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo.

I principali incontri tecnici per la costituzione e la formalizzazione dell'ATS per la creazione del FLAG sono stati i seguenti:

- 26/08/2016

- 29/08/2016

- 07/09/2016

- 09/09/2016

In allegato i fogli presenza degli incontri (All. C)

Coinvolgimento della comunità locale

La comunità locale di riferimento della Strategia di Sviluppo è costituita dai soggetti pubblici e privati che operano nel settore della pesca e acquacoltura, tra i quali in particolare:

- Operatori/imprese del settore della pesca e acquacoltura (produzione e trasformazione/commercializzazione);
- Associazioni di categoria nel settore della pesca e acquacoltura (produzione e trasformazione/commercializzazione);
- Enti pubblici impegnati nelle politiche di sviluppo delle aree costiere e di sostegno alle attività della pesca e acquacoltura;
- Sindacati di categoria nel settore della pesca e acquacoltura.

Il processo di animazione e coinvolgimento della comunità locale ha preso avvio dall'esperienza del GAC "Costa di Toscana" che durante il periodo di programmazione 2007-2013 ha attivato un tessuto di imprese e soggetti impegnati nelle politiche di sviluppo della pesca e acquacoltura mediante l'approccio bottom up.

Partendo da questa esperienza il gruppo promotore del FLAG "Costa degli Etruschi" ha inteso ampliare la base dei potenziali soggetti interessati e potenziare la metodologia finora utilizzata attraverso l'utilizzo dell'animazione partecipata. Il percorso di animazione partecipata, è stato organizzato sulla base degli orientamenti contenuti nelle "Linee Guida della Commissione Europea sugli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo

partecipativo per gli attori locali". Il partenariato ha potuto contare sulle esperienze di animazione e partecipazione bottom up del GAL F.A.R. Maremma che sono state anche condotte durante alcuni degli incontri di animazione con gli stakeholders locali, coerentemente con il ruolo di animazione sui diversi fondi strutturali svolto dal GAL.

Le fasi principali sono state le seguenti:

- Organizzazione di incontri con le imprese della pesca e acquacoltura e le principali associazioni di categoria del settore
- Incontri di animazione partecipata di tutti i potenziali soggetti interessati nel territorio di riferimento

L'animazione è stata realizzata attraverso incontri che hanno utilizzato la metodologia dell'animazione partecipata, in modo da coinvolgere attivamente tutti i partecipanti al confronto e alla discussione. In apertura di ogni incontro è stato illustrato un breve inquadramento delle politiche comunitarie relative alla pesca e acquacoltura, cercando di spiegare le finalità e gli obiettivi del FLAG (approccio bottom up, partenariato pubblico privato, ecc.). Successivamente ogni partecipante è stato stimolato, attraverso alcune tecniche della facilitazione, ad esprimere i propri fabbisogni, indicandone le priorità e i punti di debolezza, che sono stati poi raccolti in un'unica sintesi.

Di seguito i principali incontri di animazione partecipata organizzati con gli operatori del settore della pesca e acquacoltura:

- 15/07/2016
- 16/07/2016
- 27/07/2016
- 28/07/2016
- 04/08/2016

La raccolta dei fabbisogni effettuata durante questi incontri di animazione ha permesso di fissare alcuni elementi di base per la successiva scelta degli obiettivi e delle azioni da includere nella Strategia.

Successivamente sono stati organizzati incontri di animazione partecipata con gli Enti pubblici e i sindacati del settore per poter rendere coerente il lavoro svolto con la base produttiva (pesca e acquacoltura) anche con le politiche e gli interessi espressi dai soggetti istituzionali. In questo modo si è attuato un ulteriore contributo specifico che non ha alterato le originarie idee progettuali ed esigenze ma ha permesso di validarne i contributi puntando alla coerenza delle politiche locali con la Strategia del FLAG.

I principali incontri realizzati con i soggetti pubblici, le Associazioni e i sindacati su questo tema, sono stati i seguenti:

- 16/08/2016
- 17/08/2016
- 23/08/2016
- 25/08/2016

Sono seguiti poi altri incontri di approfondimento con gli operatori della pesca e dell'acquacoltura per una ulteriore verifica e condivisione finale delle scelte:

- 05/09/2016
- 08/09/2016
- 12/09/2016

Accanto allo strumento più tradizionale degli incontri di animazione partecipata svolti dai vari partner del FLAG, sono stati attivati anche strumenti più innovativi quali ad esempio l'e-participation. Il GAL ha elaborato un questionario/modulo elettronico per la rilevazione dei fabbisogni, delle idee e dei contributi utile per l'elaborazione della SSL.

Il form è stato reso disponibile in una apposita sezione del sito istituzionale del GAL⁶ ed inviato ai propri contatti. Contestualmente è stato condiviso con tutti gli altri partner del FLAG che ne hanno dato la maggiore diffusione possibile sia via email che attraverso i propri siti istituzionali.

I questionari raccolti (vedi all. D) hanno permesso di integrare la sintesi ottenuta attraverso gli incontri di animazione partecipata e l'elaborazione complessiva dei dati ha costituito la base dell'analisi swot presente nella Strategia.

L'analisi dei fabbisogni, in termini di punti di forza/debolezza e di opportunità/minacce ha poi permesso di individuare gli obiettivi specifici e gli ambiti di intervento della SSL.

⁶ <http://www.farmaremma.it/2016/07/11/animazione-partenariato-per-la-costituzione-di-un-flag-gruppo-di-azione-locale-nel-settore-della-pesca/>

Sostegno preparatorio

| | | |
|--|-----------|-----------|
| | <i>SI</i> | <i>NO</i> |
| Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio | x | |

COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

I quattro obiettivi prioritari che sono alla base della SSL si integrano e sono coerenti con le seguenti priorità/obiettivi dei P.O. Regionali sopra descritti:

| Obiettivo SSL FLAG | Coerenza con obiettivi P.O.R. CreO | Coerenza con obiettivi P.O.R. FSE | Coerenza con obiettivi PSR | Coerenza con obiettivi ITA-FR Maritime | Ambiti settoriali di coerenza |
|--------------------|---|-----------------------------------|----------------------------|--|--|
| Obiettivo A) | Obiettivo tematico 1 Priorità d'investimento b) | Obiettivo tematico 10 | Obiettivo C) | Priorità 2 | Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese |
| Obiettivo B) | Obiettivo tematico 3 Priorità d'investimento a), b) e c) | Obiettivo tematico 8 | Obiettivo A) | Priorità 2 | Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese |
| Obiettivo C) | Obiettivo tematico 6 Priorità d'investimento c) | Obiettivo tematico 8 | Obiettivo B) | Priorità 3 | Ambito territoriale: aree costiere e aree naturali di pregio |
| Obiettivo E) | Obiettivo tematico 9 Priorità d'investimento B | Obiettivo tematico 11 | Obiettivo E) | Priorità 4 | Ambito istituzionale: Enti locali, associazioni, partenariati pubblico - privati |

Per quanto riguarda invece la Strategia Integrata di Sviluppo Locale del GAL, il FLAG ne condivide l'approccio CLLD. A livello di scelte strategiche gli obiettivi principali della Strategia del FLAG sono coerenti con quelli della SISL del GAL (attualmente in fase di valutazione) e la partecipazione del GAL assicura la non duplicazione delle strutture:

| Obiettivo SSL FLAG | Coerenza con tematismi della SISL - GAL F.A.R. Maremma | Ambiti settoriali di coerenza |
|--------------------|--|--|
| Obiettivo A) | 1.Turismo sostenibile / 3. Diversificazione | Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese |

| | | |
|--------------|---|--|
| | dell'ambiente economico rurale | |
| Obiettivo B) | 1.Turismo sostenibile / 3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale | Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese |
| Obiettivo C) | 1.Turismo sostenibile / 2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali | Ambito territoriale: aree costiere e aree naturali di pregio |
| Obiettivo E) | 2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali | Ambito istituzionale: Enti locali, associazioni, partenariati pubblico - privati |

PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

Piano finanziario per tipologia di costo

| Tipologie di costo | Spesa totale * | Contributo pubblico | | Finanziamenti privati | | Altri finanz. pubblici | |
|--|--------------------|---------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| | | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale |
| a) Sostegno preparatorio | € 40.000 | € 40.000 | 100,00% | | 0,00% | | 0,00% |
| b) Esecuzione delle operazioni | € 2.576.148 | € 1.888.529 | 73,31% | € 687.619 | 26,69% | | 0,00% |
| c) Attività di cooperazione | € 262.168 | € 131.084 | 50,00% | € 131.084 | 50,00% | | 0,00% |
| d) Costi di esercizio connessi alla gestione** | € 479.500 | € 479.500 | 100,00% | | 0,00% | | 0,00% |
| e) Costi di animazione** | € 150.000 | € 150.000 | 100,00% | | 0,00% | | 0,00% |
| TOTALE | € 3.507.816 | € 2.689.113 | 76,66% | € 818.703 | 23,34% | € - | 0,00% |

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

Sostegno preparatorio (lett.a)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

| Costi | Spesa Totale* |
|--|-----------------|
| Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali | € 3.000 |
| Studi dell'area interessata | |
| Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia | € 10.000 |
| Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione | € 27.000 |
| Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota | |
| TOTALE | € 40.000 |

* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 40.000.

Esecuzione delle operazioni (lett. b)

| Azioni | Descrizione | Spesa Totale | Contributo pubblico | | Finanziamenti privati | | Altri finanz. pubblici | |
|---------------|--|--------------------|---------------------|--------------------|-----------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| | | | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale |
| 1.26 | Innovazione | € 55.129 | € 55.129 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.27 | Servizi di Consulenza | € 49.000 | € 49.000 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.28 | Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | € 62.000 | € 62.000 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.29 | Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale | € 137.500 | € 110.000 | Fino a un max 80% | € 27.500 | 20% | 0 | 0 |
| 2.48 | Investimenti produttivi in acquacoltura | € 328.000 | € 164.000 | Fino a un max 50% | € 164.000 | 50% | 0 | 0 |
| 4.68 | Misure a favore della commercializzazione | € 165.000 | € 165.000 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.30 | Diversificazione e nuove forme di reddito | € 670.000 | € 335.000 | Fino a un max 50% | € 470.000 | 50% | 0 | 0 |
| 1.39 | pesca Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine | € 140.000 | € 140.000 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.40 | Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili | € 358.400 | € 358.400 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| 1.43A | Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca | € 450.000 | € 450.000 | Fino a un max 100% | € - | 0% | 0 | 0 |
| TOTALE | | € 2.415.029 | € 1.888.529 | 78,2 | € 526.500 | 21,80 | € 0 | € 0 |

Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)

| Costi | | Spesa Totale* |
|---|---|---------------|
| Costi di esercizio connessi alla gestione | costi operativi | € 167.000 |
| | costi per il personale | € 247.500 |
| | costi di formazione | € 5.000 |
| | costi relativi alle pubbliche relazioni | € 10.000 |
| | costi finanziari | € 40.000 |
| | costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione | € 10.000 |

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| SUB-TOTALE | € 479.500 |
| Animazione | € 150.000 |
| TOTALE | € 629.500 |
| % su Totale della Strategia* | 23,76% |

* Il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

Piano finanziario per annualità

| Anno | Spesa Totale * |
|---------------|-----------------------|
| 2016 | € 16.534 |
| 2017 | € 554.911 |
| 2018 | € 601.176 |
| 2019 | € 781.659 |
| 2020 | € 690.630 |
| 2021 | € 690.630 |
| 2022 | € 66.138 |
| 2023 | € 66.138 |
| TOTALE | € 3.467.816 |

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

Mobilizzazione risorse private

Le azioni previste sono frutto delle consultazioni dirette con gli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura oltre che con gli enti pubblici del territorio del FLAG.

Le priorità espresse dalla Strategia permettono di attivare un percorso di empowerment del tessuto economico locale, in quanto le finalità della SSL corrispondono ai seguenti fabbisogni locali creando anche percorsi di autoimprenditorialità:

- Attivare percorsi formativi al fine di favorire l'occupazione ed il ricambio generazionale;
- Ricostituzione stock ittici e loro utilizzo anche ai fini di attività collegate alla pesca, quali turismo e ittiturismo. Esiste una precisa volontà ad intraprendere investimenti in questo senso, valorizzando anche interventi già intrapresi;
- Acquisto attrezzature e miglioramento siti acquicoli;
- Realizzazione di strutture di vendita, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. In tal senso viene avvertita l'esigenza di realizzare una rete produttiva legata da interessi commerciali certi.

Molti dei produttori aderenti al presente progetto hanno aderito ad un marchio volontario territoriale e un progetto di tracciabilità del pescato proveniente dalla zona selezionata. Tale progetto coinvolge le strutture di mercato e necessita di un sostegno promozionale che fa parte della loro strategia.

A livello finanziario la Strategia permette di mobilitare risorse private (sia in termini di risorse umane e finanziarie) e fungere da leva per innescare processi di sviluppo innovativi finalizzati ad

incrementare e valorizzare le risorse produttive, qualificando gli operatori del settore. Ciò contribuisce anche alla sostenibilità della Strategia e dei risultati da essa raggiunti.

MODALITA' DI GESTIONE

Struttura organizzativa

Il Flag si è costituito attraverso la creazione di un partenariato di soggetti pubblici e privati riuniti in una Associazione Temporanea di Scopo così come previsto dall'avviso di selezione regionale.

L'ATS prevede che il GAL F.A.R. Maremma assumerà il ruolo di capofila attraverso un mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario per tutte le questioni riguardanti la gestione amministrativa e finanziaria del progetto. I partner potranno assumere ruoli operativi nella gestione del FLAG per la realizzazione di specifiche attività.

FAR Maremma nella sua strutturazione si compone di due settori principali (Settore Programmazione Leader 2014-2020 e Settore Progetti e Sviluppo) e di uno trasversale riguardante la Programmazione FEAMP 2014-2020 e l'ATS FLAG Costa degli Etruschi di cui è capofila. È Strutturato con un'Assemblea dei Soci ed un Cda che nomina il Presidente, un Responsabile Tecnico Amministrativo che in base a quanto previsto dalle procedure regionali si occupa di vari compiti e responsabilità all'interno della struttura e coordina sia gli animatori dello sviluppo rurale (3 unità) che hanno il ruolo di informazione, diffusione, conoscenza, gestione, monitoraggio e rendicontazione principalmente della Programmazione Leader 2014-2020 ma anche di tutte le progettazioni afferenti la struttura, sia l'ufficio amministrazione e contabilità (1 unità) che si occupa di tutte le pratiche relative agli adempimenti amministrativi e fiscali della società che della segreteria operativa (1 unità) che supporta il settore amministrazione.

L'organizzazione del FLAG sarà dettagliata dall'assemblea del partenariato attraverso il regolamento di funzionamento, come stabilito nella ATS.

Come previsto nell'ATS l'organizzazione del FLAG, nel rispetto delle leggi e delle procedure, sarà ispirata alla massima snellezza, trasparenza e semplificazione amministrativa.

Per quanto riguarda l'organizzazione istituzionale del FLAG il capofila sarà responsabile tra gli altri dei seguenti compiti:

- ✓ Coordinamento e gestione dei rapporti interni al partenariato per il buon funzionamento del FLAG
- ✓ Coordinamento e gestione dei rapporti nei confronti dell'Autorità di Gestione (MIPAAF) e dell'Organismo Intermedio (Regione Toscana)
- ✓ Coordinamento generale dell'attività del FLAG e della gestione amministrativa e finanziaria
- ✓ Coordinamento e gestione tecnica della SSL
- ✓ Coordinamento e gestione della rendicontazione delle spese di gestione e animazione del FLAG
- ✓ Coordinamento e gestione delle attività di cooperazione.

I partner operativi avranno all'interno del partenariato specifici ruoli operativi per garantire le competenze e le conoscenze specifiche nel settore della pesca e dell'acquacoltura per l'efficace attuazione della SSL.

Il dettaglio dei ruoli e delle attività che saranno svolti da ciascuno dei partner operativi sarà successivamente individuato nel Regolamento di funzionamento approvato dal partenariato in base a quanto previsto nell'ATS.

In via generale i partner operativi saranno coinvolti, tra le altre, nella realizzazione delle seguenti

attività:

1) Associazioni di categoria: Federpesca, Confcooperative

- ✓ Supporto alle attività di animazione del partenariato e dei potenziali beneficiari finali per la realizzazione degli interventi che verranno finanziati nell'ambito della strategia
- ✓ Supporto alle attività di animazione della comunità locale per l'individuazione dei fabbisogni relativi all'attività di cooperazione

2) Enti pubblici: Comune di Castiglione della Pescaia, Comune di Grosseto, Comune di Magliano in Toscana:

- ✓ Supporto alle attività di diffusione dei risultati collegati agli interventi finanziati dalla SSL nel territorio di riferimento
- ✓ Supporto alle attività di informazione e conoscenza sul FLAG e le attività da esso svolto nei territori di riferimento
- ✓ Supporto gestionale per garantire il coordinamento della SSL con le altre politiche relative al settore della pesca e acquacoltura

Per quanto riguarda la struttura amministrativa e tecnica del FLAG il GAL F.A.R. Maremma assicurerà anche in collaborazione con gli altri partner le risorse tecniche, logistiche ed organizzative per garantire il rispetto di tutti gli impegni in capo al FLAG per la gestione della SSL.

In particolare, il GAL F.A.R. Maremma assicura le necessarie competenze tecniche e gestionali che contraddistinguono l'attività del GAL nella gestione di fondi e programmi comunitari ormai da più di 15 anni, in qualità di Gruppo di Azione Locale responsabile della gestione dell'Iniziativa/programmazione LEADER nel territorio della provincia di Grosseto. Il GAL F.A.R. Maremma ha ereditato l'attività, le competenze e l'esperienza maturata già nella programmazione Leader II del precedente GAL Consorzio Qualità Maremma nel periodo di programmazione 1994-2000. Successivamente, con la costituzione del GAL F.A.R. Maremma, quest'ultimo ha gestito direttamente le programmazioni LEADER plus (2000-2006) e Asse 4 metodo Leader (2007-2013).

Il GAL è in grado di assicurare al suo interno, una struttura amministrativa in grado di gestire efficacemente la SSL e rispettare gli impegni previsti dall'art. 34 del Reg. 1303/2013. Infatti, anche per la gestione delle precedenti programmazioni LEADER nel territorio di competenza, così come per l'elaborazione della propria SISL nel periodo 2014-2020 il GAL risulta in possesso dei requisiti gestionali, organizzativi e delle risorse umane richiesti dall'art. 34 del citato Regolamento per la gestione della politica CLLD nell'ambito dello sviluppo rurale. Il ruolo di capofila assunto dal GAL all'interno del FLAG costituisce inoltre un fattore di integrazione che permetterà di ottimizzare le due strutture (entrambe create per le finalità proprie della CLLD) evitando duplicazioni e sovrapposizioni.

Al proprio interno il GAL già realizza le attività che sono richieste dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013 anche per la gestione della presente SSL. Le modalità con cui verrà garantito il rispetto delle suddette previsioni sono indicate al punto "distribuzione delle funzioni".

Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

| N. | Ruolo | Descrizione Profilo | Compiti |
|----|--|--|---|
| 1 | Direttore Risorsa interna/esterna (anche part-time) Figura minima Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento | Per l'individuazione della figura saranno richiesti almeno due ulteriori requisiti tra i seguenti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea. | Coordinamento delle attività istituzionali del FLAG (rapporti con il partenariato, organi decisionali, ecc.) Coordinamento delle attività di gestione della SSL (elaborazione bandi, istruttorie, assegnazioni dei contributi, accertamento delle spese) Coordinamento dei rapporti con l'AdG (MIPAAF) e con l'Organismo Intermedio (Regione Toscana) per tutto ciò che riguarda la gestione della SSL |
| 2 | Responsabile Amministrativo Finanziario Risorsa interna/esterna (anche part-time) Figura minima Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione. | Per l'individuazione della figura saranno richiesti almeno due ulteriori requisiti tra i seguenti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea in materie giuridiche ed economiche | Gestione amministrativa e finanziaria del FLAG Gestione contabile del FLAG Gestione della documentazione e delle procedure relative alla fase di elaborazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Gestione dei monitoraggi, report di avanzamento e valutazione richiesti dall'AdG e dall'OI |
| 3 | Animatore/i esperto nella gestione di progetti UE Risorsa interna/esterna (anche part-time) | Titolo di studio: Diploma di Laurea oppure Diploma di Scuola secondaria Superiore Esperienza professionale: esperienza nell'animazione all'interno di un FLAG/GAL | Attività di animazione del partenariato Attività di animazione della comunità locale e dei potenziali beneficiari delle azioni Supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del FLAG Supporto alla gestione della documentazione e delle procedure relative alla fase di elaborazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Supporto alle attività di monitoraggio, report di |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| | | | | avanzamento e valutazione richiesti dall'AdG e dall'OI |
| 4 | Animatore/i esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE | Risorsa interna/esterna (anche part-time) | <p>Titolo di studio: Diploma di Laurea oppure Diploma di Scuola secondaria Superiore</p> <p>Esperienza professionale: esperienza nell'animazione all'interno di un FLAG/GAL</p> | <p>Attività di informazione sul FLAG, la SSL e le Azioni finanziate</p> <p>Attività di divulgazione dei risultati ottenuti dall'attuazione della SSL</p> |

N.B. Il Direttore o il Responsabile Amministrativo o Finanziario potranno assumere il ruolo di RUP ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 50/2016) sulla base di quanto previsto nel Regolamento di funzionamento previsto nell'ATS.

Distribuzione delle funzioni

| Num. | Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013 | Soggetti responsabili | Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili |
|------|---|--|---|
| 1 | Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti | <p>Animatore esperto nella gestione di progetti UE</p> <p>Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE</p> | <p>Sede operativa e sedi distaccate del GAL per gli incontri di animazione</p> <p>Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza)</p> <p>Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità)</p> <p>Esperienza già acquisita e consolidata nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata (legge RT sulla partecipazione) da parte del GAL</p> |
| 2 | Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei costi espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità | <p>Direttore</p> <p>Responsabile Amministrativo Finanziario</p> | <p>Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza)</p> <p>Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità)</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta | | Presenza di regolamenti e vademecum utilizzati dal GAL per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |
| 3 | Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia | Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE | Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |
| 4 | Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione | Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE | Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Esperienza già acquisita e consolidata nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata (legge RT sulla partecipazione) da parte del GAL Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |
| 5 | Ricevere e valutare le domande di sostegno | Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella | Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | gestione di progetti UE | (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di istruttoria già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |
| 6 | Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione | Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario | Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di accertamento finale utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |
| 7 | Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia | Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE | Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di monitoraggio e valutazione in itinere e finale utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG |

Procedure decisionali

Le procedure decisionali all'interno del FLAG, al fine di rispondere a quanto previsto dall'art. 57 del Reg. Fin. UE n.966/2012 saranno dettagliate all'interno del Regolamento di funzionamento così come previsto dall'ATS sulla base dei principi che seguono.

La gestione dei fondi verrà attuata in conformità della determinazione ANAC nr. 8/2015 e normativa ANAC applicabile alle attività del FLAG.

Per evitare conflitti di interessi il partenariato, mediante il capofila, adotterà tutte le misure necessarie derivanti dal codice civile e dalla normativa vigente e in particolare dalla Del. AGCM del 16/11/2004 "Regolamento sul conflitto di interessi" modificata con Del. n. 26042 del 18.5.2016.

Il controllo sul conflitto di interessi avviene sia sugli organi decisionali, sia sul personale tecnico che presta la propria attività in maniera continuativa o temporanea, per il FLAG. In ottemperanza dell'avviso di selezione nr. 5244 del 30.06.2016, per evitare conflitti di interessi, gli incarichi tecnici

non potranno essere conferiti ai componenti degli organi decisionali del partenariato. Inoltre, non potranno far parte degli organi decisionali i soggetti, portatori di interessi privati, i parenti e/o conviventi, o che si trovino nella situazione di tutelare un interesse per conto di terzi, che siano al contempo beneficiari dei fondi FEAMP.

Per l'acquisizione di beni e servizi, il partenariato, mediante il capofila adotterà le procedure di cui al Dlgs n. 50/2016, redigendo un apposito Regolamento adeguato alla gestione del FEAMP. Sia i componenti degli organi decisionali, che il personale tecnico, rilasciano una autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, per le posizioni di cui alla normativa precedente e in ottemperanza ai requisiti di "affidabilità", oltre a non aver riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del ccp per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ad esclusione dei soggetti pubblici.

Procedure per la selezione delle operazioni

In relazione alle competenze dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, il FLAG:

1. Elabora gli avvisi pubblici contenenti i criteri di selezione e il set di punteggi attribuiti ad ogni criterio, e ne cura l'inserimento nel sistema regionale ARTEA e la pubblicazione sul BURT, dandone la massima diffusione sui siti WEB dei partner e non, a livello regionale e nazionale. L'elaborazione degli avvisi terrà conto di quanto definito nei regolamenti comunitari applicabili e in particolare, nel Reg. 1303/2013, nel Reg. CE 508/2014, e nelle Linee Guida elaborate dal MIIPAAF e dall'O.I. s.m.i.

2. Redige un apposito "Regolamento per la selezione dei progetti e dei beneficiari" contenente: a) il "vademecum" sulle spese ammissibili e le modalità di rendicontazione, in accordo con le procedure comunitarie, ministeriali e regionali; b) le "linee guida" relative alle modalità di gestione delle istruttorie dei progetti in conformità a quanto definito da ARTEA e dalla stessa Regione Toscana. Il suddetto documento sarà opportunamente condiviso sia con l'AdG che con l'O.I. Le Linee Guida definiscono le procedure decisionali garantendo che almeno il 50% dei voti provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

; c) le "linee guida" sulle modalità di accertamento e collaudo finale degli interventi realizzati predisposte da Artea sulla base di quanto definito dall'Autorità di Gestione e dall'O.I.3. Procedo alla pubblicazione del materiale suddetto nelle modalità che garantiscano la maggiore trasparenza e secondo la normativa.

4. Per l'individuazione dei beneficiari, nonché degli organi decisionali, si applicano le norme relative ai criteri di conflitto di interessi, di affidabilità, quelli previsti dall'art. 444 del ccp per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ad esclusione dei soggetti pubblici e gli altri criteri di tutela, applicabili a garantire la corretta gestione dei fondi pubblici.

Strategia di comunicazione e animazione

Il FLAG ha intenzione di attivare un percorso di comunicazione, non solo per i partner del progetto, ma, soprattutto, volto al massimo coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità locale interessata dalla strategia e ad un'informazione e diffusione delle procedure al fine di consolidare il rapporto di fiducia tra i partner stessi ed i potenziali beneficiari degli interventi previsti dalla strategia.

Nello specifico il gruppo si pone tre obiettivi principali:

1. Diffondere attraverso un percorso partecipativo i contenuti e le caratteristiche della strategia locale per la pesca e per l'acquacoltura;
2. Potenziare le capacità e le competenze del gruppo/ comunità interessati sugli aspetti relativi alla pesca ed all'acquacoltura;
3. Rafforzare il ruolo del FLAG consolidando i rapporti con il territorio oggetto della strategia;

In linea con la strategia di animazione e comunicazione del GAL, gli obiettivi sono realizzati attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

1) Organizzazione periodica (con cadenza semestrale) in tutto il territorio di competenza della strategia, di **incontri di animazione partecipata**, nei quali i soggetti coinvolti sono considerati i principali protagonisti ed i principali proponenti delle necessità territoriali. Attraverso il coinvolgimento attivo dei partner locali sarà più semplice comprendere i fabbisogni dell'area di riferimento oltre che effettuare un'analisi adeguata delle necessità del territorio attraverso la consegna di questionari, interviste, richiesta di idee progettuali.

2) Organizzazione di **convegni, tavole rotonde** rivolti a tutti i partenariati facenti parte della strategia utilizzando anche varie **metodologie innovative** come ad esempio:

- *"Open Space Technology"*; creazione di piccoli gruppi per aiutare la discussione ed in cui è fondamentale che ciascun partecipante contribuisca a sviluppare i contenuti di tutti i temi: tematismi, misure e risorse finanziarie;

- *"Mappa concettuale"* è una tecnica di rappresentazione grafica in cui l'idea principale si trova al centro dello schema, mentre le informazioni e i dettagli di approfondimento verranno rappresentati come bracci che dal centro si allargano via via verso l'esterno.

3) Apertura nel territorio di competenza del FLAG di alcuni **sportelli informativi** fondamentali per la diffusione delle informazioni derivanti dalla strategia nonché per favorire un consolidamento delle conoscenze delle attività/opportunità svolte sul territorio. Gli sportelli potranno essere operativi secondo un calendario concordato e condiviso con gli Enti Locali, gli organismi, le organizzazioni di categoria e le organizzazioni produttive ospitanti, in modo da permetterne la maggiore fruibilità possibile;

4) Creazione/implementazione di un **sito web** informativo con link a web forum dedicato da utilizzarsi come interfaccia per la raccolta dati/informazioni/notizie/faq/proposte e suggerimenti attuativi. Si potrebbe dotare il sito di una piattaforma (blog, instant messaging) che permetta ad ogni operatore del FLAG di inserire gli aggiornamenti relative ad attività svolte in tempo reale senza dover far riferimento ad un collaboratore esterno;

5) Realizzazione di pagine dedicate sui **social network** (es. facebook) costantemente aggiornate con le attività del gruppo e con uno spazio dove poter rispondere velocemente alla domanda o richieste degli "amici" virtuali;

6) Realizzazione di **materiale informativo** sia cartaceo che digitale. Rappresenta il metodo convenzionale ma sempre utile per dare informazioni e far conoscere la struttura, potrebbe semmai essere "innovata" la divulgazione, ad esempio inserendo tale materiale anche all'interno di locali pubblici e pubblici esercizi relativi al settore pesca per dare anche uno stimolo ai frequentatori di tali luoghi a conoscere le attività svolte.

7) Attività di **animazione per incoraggiare e supportare la ideazione di proposte progettuali** innovative e coerenti con la Strategia (attività di outreach, laboratori e analisi buone prassi).

Piano di comunicazione e animazione

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

| Area di attività | Obiettivi di comunicazione | Gruppo target | Attività | Intervallo di tempo |
|---|--|---|--|--|
| Incontri di animazione | Comprendere i fabbisogni dell'area del Flag | Beneficiari: Comunità Locale, | Realizzazione e promozione di incontri sul territorio | Principalmente il periodo di realizzazione della strategia e dell'uscita dei relativi bandi |
| Convegni, tavole rotonde | Diffondere la conoscenza delle attività del FLAG e degli interventi finanziati | Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali | Organizzazione di convegni, tavole rotonde rivolti a tutti i partenariati facenti parte della strategia utilizzando anche varie metodologie innovative | Almeno due convegni/tavole rotonde all'anno. Un convegno in apertura e uno a conclusione del programma |
| Creazione di un Sito Web /realizz. Pagine dedicate sui social network | Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL ed alle attività svolte dal FLAG | Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, altri FLAG | Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG, altri strumenti (blog, instant messaging) e delle pagine sui social network | 1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023 |
| Apertura di Sportelli informativi | Diffondere le azioni intraprese dal Flag in tutta l'area di competenza e garantire una maggiore presenza nel territorio al fine di rafforzare la consapevolezza della comunità locale. | Beneficiari: Comunità locale | Apertura di sportelli informativi presso i soggetti pubblici facenti parte del partenariato | Gli sportelli informativi avranno un'apertura settimanale che potrà essere modificata nel corso della programmazione a seconda delle necessità |
| Realizzazione di materiale informativo | Informare e promuovere la conoscenza delle attività del FLAG anche per le attività istituzionali e di cooperazione | Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, altri FLAG | Materiale informativo (flyer, brochure, gadgets, ecc.) | Durante lo svolgimento della SSL |
| Incontri di animazione per incoraggiare e supportare la ideazione di proposte progettuali | Informare e promuovere la conoscenza di opportunità progettuali innovative | Beneficiari: comunità locale | Realizzazione e promozione di incontri sul territorio | Principalmente il periodo di realizzazione della strategia e dell'uscita dei relativi bandi |

Monitoraggio

L'attività di monitoraggio e valutazione consente, attraverso l'utilizzo degli specifici indicatori, l'analisi di dati (aggregati e disgiunti) e informazioni puntuali, di documentare il conseguimento di risultati tangibili e di valutare i risultati raggiunti, anche in termini di efficienza finanziaria.

Lo scopo è esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni attesi emersi durante l'attività di animazione. L'attività sarà strumentale all'elaborazione di report periodici di valutazione (in itinere) nonché per la definizione complessiva della strategia a livello locale e regionale, sarà quindi un sottoprodotto dell'attività gestionale. Il sistema di monitoraggio che il FLAG attuerà avrà l'obiettivo di monitorare dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale l'attuazione della strategia.

Le attività di monitoraggio avranno come obiettivo la raccolta dei seguenti elementi:

- Monitoraggio finanziario: con il quale verranno verificate le quantità di risorse impegnate e/o spese per misura, consentendo di analizzare l'avanzamento del Programma;
- Monitoraggio fisico: consentirà di quantificare il numero delle domande finanziate e gli indicatori di realizzazione;
- Monitoraggio procedurale: l'analisi della effettiva modalità di attuazione della strategia che permetterà di valutare eventuali correttivi sulle modalità di gestione della strategia;
- Monitoraggio dei target e delle performance: analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sui singoli tematismi.

I dati necessari per sviluppare le suddette attività di monitoraggio saranno raccolte sia attraverso un costante aggiornamento da parte dei soggetti beneficiari dei contributi PO FEAMP (monitoraggi mensili) sia attraverso sistemi informatici messi a disposizione dalla stessa autorità di gestione che permetteranno l'elaborazione di report periodici e finali. Le procedure di raccolta, e trasmissione dei dati saranno oggetto di validazione e di controllo da parte della struttura amministrativa del Flag. I dati verranno aggiornati con una cadenza temporale prestabilita che può variare dai due ai tre mesi.

Revisione

Nel corso del 2018 la revisione della Strategia potrebbe interessare principalmente l'analisi della situazione, la definizione dei fabbisogni e l'aggiornamento e l'integrazione delle strategie, e soprattutto una valutazione delle misure e dei bandi oggetto del finanziamento. A seguito dell'avanzamento della programmazione ed alle azioni di monitoraggio sopra citate, con cui il Flag avrà sotto controllo l'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni messe in campo, e soprattutto delle risposte avute dai bandi, sarà possibile decidere quali revisioni apportare alla strategia sia dal punto di vista tecnico che qualitativo. Un'eventuale revisione dovrà mettere meglio in evidenza il legame delle nuove sfide con gli interventi già esistenti ed evidenziare la continuità dell'azione della strategia con le attività di animazione che il Flag ha realizzato per la stesura della strategia e che comunque continuerà a fare sul territorio di riferimento. In ogni caso, la revisione della strategia dovrà tenere conto della volontà e delle esigenze di tutto il partenariato che compone il Flag, da una nuova attività di animazione che tenga conto della variazione delle esigenze del territorio e dei beneficiari e soprattutto di eventuali necessità ed emergenze ambientali e naturali che potrebbero verificarsi data la natura del settore di intervento.

Valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Il Flag potrà avvalersi del piano di valutazione e delle esperienze che il GAL, capofila del progetto ha utilizzato per la gestione dei fondi Leader sul PSR. Il piano di valutazione servirà per garantire la corretta ed efficiente realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi programmati. Considerato che il Piano di valutazione deve rispondere a questa esigenza ed essendo di fatto una parte integrante delle attività del Flag e della Strategia, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ Coerenza con la struttura e l'organizzazione del Flag e con gli interventi da realizzare previsti nella Strategia;
- ✓ Semplicità di utilizzo e di applicazione essendo uno strumento rivolto non solo al Flag ma anche ai beneficiari finali;
- ✓ Capacità di integrazione con altri strumenti di valutazione elaborati dalla Regione Toscana per la valutazione complessiva del PSR;

Il Piano deve essere dimensionato ed adeguato rispetto alla struttura e all'organizzazione interna del Flag, in modo che la sua applicazione sia compatibile con le altre attività e possa essere svolta in modo continuativo e in parallelo alle altre attività, ad eccezione dei momenti in cui è richiesta l'elaborazione di report o la realizzazione di specifiche attività.

Un secondo aspetto che caratterizza il Piano è la sua semplicità di utilizzo e di applicazione. La valutazione deve necessariamente coinvolgere anche i soggetti sia interni che esterni rispetto al Flag, siano essi soggetti Istituzionali (compagine sociale, organi amministrativi, ecc..) che soggetti beneficiari degli interventi realizzati. In questo contesto risulta necessario elaborare un Piano di valutazione che sia facilmente utilizzabile con soggetti così diversi, privilegiando l'utilizzo di molteplici strumenti che possano adattarsi alle varie tipologie di rilevazione.

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

| Num. | Tipologia di documento | Denominazione |
|------|--|--|
| A | Documentazione riferita alla costituzione del FLAG | Atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo "FLAG Costa degli Etruschi" |
| B | Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia | Lettere di intenzione alla cooperazione tra GAL F.A.R. Maremma e GAL Vidourle Camargue |
| C | Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia | Fogli presenze incontri di animazione |
| D | Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia | Risposte questionario/modulo on line di animazione |